



REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE SICILIANA

Assessorato Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro
Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali

D.D.G. n. 3789 del 17/12/2024 /S1

IL DIRIGENTE GENERALE

PR FESR Sicilia 2021/2027- Azione 4.3.2: Approvazione Avviso per la manifestazione di interesse alla presentazione di progetti relativi a *“Interventi di adeguamento, ri-funzionalizzazione e ristrutturazione di edifici pubblici (compresa la fornitura di attrezzature ed arredi), da adibire a servizi sociali e socioassistenziali destinati ad anziani e persone con limitata autonomia e delle loro famiglie al fine di agevolare la qualità della vita delle persone in condizione di fragilità, favorendo i processi di conciliazione vita-lavoro”*

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana e le seguenti norme di attuazione e organizzazione:

- ✚ L. r. n. 28 del 29/12/1962, e ss.mm.ii. “Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione centrale della Regione Siciliana”;
- ✚ L. r. n. 2 del 10/04/1978, “Nuove norme per l'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione”;
- ✚ L. r. n.10 del 15/05/2000 “Norme sulla dirigenza e sui rapporti di impiego e di lavoro alle dipendenze della Regione siciliana. Conferimento di funzioni e compiti agli enti locali. Istituzione dello Sportello unico per le attività produttive. Disposizioni in materia di protezione civile. Norme in materia di pensionamento”;
- ✚ L. r. n. 19 del 16/12/2008 “Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione”;
- ✚ D.P.R.S. n. 12 del 27 giugno 2019, pubblicato sulla GURS n.33 del 17 luglio 2019, recante: “Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2018, n.19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'art.13, comma 3 della L. R. 17 marzo 2016, n.3. Modifica del D. P. Reg. 18 gennaio 2016 n.,6, e successive modifiche ed integrazioni” e in attuazione dello stesso, il nuovo funzionigramma del Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali, con cui viene istituito il Servizio 1”Programmazione attuativa del POR FSE e del POR FESR”;
- ✚ il D.P.Reg. 5 aprile 2022, n. 9, “Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi all'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3;
- ✚ il D. P. Reg. n.431 del 13/02/2023 con il quale è stato conferito alla Dott.ssa Maria Letizia Di Liberti l’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali;

VISTE le seguenti norme in materia di procedimenti amministrativi, diritto di accesso ai documenti amministrativi, di documentazione amministrativa e di semplificazione e trasparenza amministrativa:

- ✚ Legge n. 241 del 7 agosto 1990, e ss.mm.ii., “Nuove norme sul procedimento amministrativo”;
- ✚ Legge Regione Siciliana 21 maggio 2019 n. 7 – Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa;

- ✚ Legge Regione Siciliana 5 aprile 2011 n. 5 – Disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l'efficienza, l'informatizzazione della pubblica amministrazione e l'agevolazione delle iniziative economiche. Disposizioni per il contrasto alla corruzione ed alla criminalità organizzata di stampo mafioso. Disposizioni per il riordino e la semplificazione della legislazione regionale;
- ✚ D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, e ss.mm.ii, recante il testo Unico delle disposizioni legislative regolamentari in materia di documentazione amministrativa e ss.mm.ii.;
- ✚ Protocollo d'Intesa tra la Regione siciliana e il Comando regionale della Guardia di Finanza sottoscritto in data 11 novembre 2011 ai fini del coordinamento dei controlli e dello scambio di informazioni in materia di finanziamenti dei Fondi strutturali comunitari;

VISTE le seguenti norme in materia di bilancio, contabilità e controllo preventivo di legittimità:

- ✚ L. r. n. 47 del 08/07/1977 e ss.mm.ii. “Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione siciliana”;
- ✚ Legge n. 20 del 14/1/1994 “Disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei Conti”;
- ✚ D. Lgs. n. 200 del 18/6/1999 “Norme di attuazione dello statuto speciale della Regione siciliana recanti integrazioni e modifiche al decreto legislativo 6 maggio 1948, n. 655, in materia di istituzione di una sezione giurisdizionale regionale d'appello della Corte dei conti e di controllo sugli atti regionali”;
- ✚ D. Lgs n. 118 del 23/6/2011 e ss.mm.ii. “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;
- ✚ L. r. n. 3 del 13/01/2015 e specificatamente l'art. 11 che dispone l'applicazione del sopracitato D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii. nella Regione siciliana a decorrere dal 01/01/2015;
- ✚ deliberazione della Corte dei Conti n. 6/2017/PREV del 25.11.2016, depositata il 12.1.2017, con la quale vengono individuati i provvedimenti di attuazione dei programmi finanziati con risorse comunitarie per il periodo di programmazione 2014-2020 da sottoporre al controllo preventivo di legittimità della Corte dei Conti;
- ✚ L. R. n. 9 del 12 maggio 2020 ed, in particolare, l'articolo 5 recante “Norma di autorizzazione all'uso dei fondi extraregionali e all'attivazione di strumenti finanziari”;
- ✚ L'articolo 1, comma 178, lett. d) della Legge 30 dicembre 2020, n. 178 (Legge di bilancio statale 2021/2023);
- ✚ D.Lgs. n. 158 del 27.12.2019- Norme di attuazione dello Statuto speciale della Regione Siciliana in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, dei conti giudiziari e dei controlli-
- ✚ Legge regionale del 16/01/2024, n. 1 “Legge di stabilità regionale 2024-2026” pubblicata sulla G.U.R.S. n. 4 del 20/01/24;
- ✚ Legge regionale del 16/01/2024, n. 2 “Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2024-2026” pubblicata sulla G.U.R.S. n. 4 del 20/01/2024;

VISTE le seguenti leggi in materia di anticorruzione e di contrasto alla criminalità organizzata:

- ✚ Legge n. 109 del 17/3/1996 “Disposizioni in materia di gestione e destinazione di beni sequestrati o confiscati. Modifiche alla legge 31 maggio 1965, n. 575, e all'articolo 3 della legge 23 luglio 1991, n. 223. Abrogazione dell'articolo 4 del decreto-legge 14 giugno 1989, n. 230, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 1989, n. 282;
- ✚ Legge n. 136 del 13 agosto 2010 “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia” e ss.mm.ii. Decreto legislativo n. 159 del 6.9.2011 “Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia” e ss.mm.ii.;
- ✚ Legge anticorruzione, legge 6 novembre 2012, n. 190 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”;
- ✚ Studio preliminare del Piano di Azione Beni Confiscati e Coesione Territoriale, aggiornato al 29.2.2016, della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le politiche di Coesione;

VISTE le seguenti norme in materia di appalti pubblici di lavori, servizi e forniture:

- ✚ Decreto legislativo del 31/03/2023 n.36, recante "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici" e ss.mm.ii.;
- ✚ Legge regionale 12/10/2023, n. 12 – Sicilia di “Recepimento del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36”, pubblicata nella Gazz. Uff. Reg. Sic. 20 ottobre 2023, n. 44, S.O. n. 36;
- ✚ L.r. n. 8 del 17/5/2016 recante “Disposizioni per favorire l’economia. Norme in materia di personale. Disposizioni varie”, e in particolare art. 15 “Attuazione della programmazione comunitaria, commi 9 e 10, e art.24 “Modifiche alla legge regionale 12 luglio 2011, n. 12 per effetto dell’entrata in vigore del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”;

VISTO il Trattato istitutivo della Comunità Europea e i seguenti documenti e regolamenti relativi al ciclo di programmazione 2021-2027:

- ✚ Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
- ✚ Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l’acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- ✚ Regolamento (UE) 2021/1059 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, recante disposizioni specifiche per l’obiettivo «Cooperazione territoriale europea» (Interreg) sostenuto dal Fondo europeo di sviluppo regionale e dagli strumenti di finanziamento esterno;
- ✚ Regolamento (UE) 2023/435 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 febbraio 2023 che modifica i regolamenti UE 2021/241 (inserimento di capitoli dedicati al piano REPowerEU nei Pnrr), n. 1303/2013 (misure eccezionali per l’uso dei fondi della Politica di Coesione 2014-2020) e 2021/1060 (programmazione 2021-2027);
- ✚ Accordo di partenariato 2021-2027 tra Italia e Commissione europea relativo al ciclo di programmazione 2021-2027 approvato con Decisione di esecuzione della CE n. C (2022) 4787 del 15 luglio 2022 e successivamente firmato e adottato il 19 luglio 2022, quale documento di orientamento strategico per la programmazione dei fondi FESR (Fondo europeo per lo sviluppo regionale), FSE+ (Fondo sociale europeo plus), Fondo di Coesione, JTF (Just transition fund) e FEAMPA (Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l’Acquacoltura)
- ✚ Delibera n. 78 del 22 dicembre 2021 con cui il CIPESS ha approvato la proposta di accordo di partenariato (AP) per l’Italia di cui al Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 di disposizioni comuni (RDC) concernente la programmazione dei Fondi FESR, FSE Plus, JTF e FEAMPA per il periodo di programmazione 2021- 2027, autorizzando il Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale all’avvio e alla conduzione del negoziato formale;
- ✚ Decisione C(2022)9366 dell’8 dicembre 2022, con cui la Commissione UE ha approvato il Programma Regionale FESR Sicilia 2021/2027 come modificata con Decisione C(2024)7098 final dell’8 ottobre 2024;
- ✚ D.P.R. n. 22 del 28/02/2018 “Regolamento recante i criteri sull’ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020”
- ✚ Deliberazione n. 102 del 15 febbraio 2023 con la quale la Giunta regionale ha adottato il Programma Regionale FESR Sicilia 2021/2027, approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2022)9366 dell’8 dicembre 2022;
- ✚ Deliberazione n. 133 del 30 marzo 2023. “Programma Regionale FESR Sicilia 2021/2027. Decisione della Commissione C(2022)9366 dell’8 dicembre 2022. Comitato di Sorveglianza”.

- ✚ Deliberazione n. 171 del 26 aprile 2023. “Programma Regionale FESR Sicilia 2021/2027. Documento 'Metodologia e criteri di selezione delle operazioni'.
- ✚ Deliberazione n. 195 del 18 maggio 2023. “Programma Regionale FESR Sicilia 2021/2027. Documento 'Metodologia e criteri di selezione delle operazioni'. Presa d'atto modifiche”;
- ✚ Deliberazione della Giunta regionale n. 406 del 26 ottobre 2023: 'Programma Regionale FESR Sicilia 2021/2027. Individuazione Centri di responsabilità ed allocazione delle risorse finanziarie';
- ✚ Deliberazione della Giunta regionale n. 3 del 16 gennaio 2024 “Programma Regionale FESR Sicilia 2021/2027. Documento 'Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l'Autorità di Gestione e per l'Autorità di Certificazione (Si.Ge.Co.)'. Approvazione,” con la quale è stato approvato il Documento Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l'Autorità di Gestione e per l'Autorità di Certificazione (Si.Ge.Co.) del PR FESR 2021/2027 e relativi allegati;
- ✚ D.D.G. n. 007 del 19/01/2024 Dip. Programmazione con il quale è stato adottato il documento “Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l'Autorità di Gestione (Si.Ge.Co.)” comprensivo dei relativi documenti allegati allo stesso, tra cui il *Manuale per l'attuazione*;
- ✚ Deliberazione della Giunta regionale n. 295 del 29 agosto 2024 “Programma Regionale FESR Sicilia 2021/2027. Riprogrammazione in applicazione del Regolamento (UE) 2024/795 del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 febbraio 2024 che istituisce la piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP). Modifica del Documento 'Metodologia e criteri di selezione delle operazioni”.
- ✚ Deliberazione della Giunta regionale n. 297 del 12 settembre 2024 “Programma Regionale FESR Sicilia 2021/2027. Nuova allocazione delle risorse finanziarie a seguito della riprogrammazione effettuata ai sensi del Regolamento (UE) 2024/795 (STEP) del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 febbraio 2024”.
- ✚ Deliberazione della Giunta regionale n. 358 del 14 novembre 2024 “Programma Regionale FESR Sicilia 2021/2027. Decisione della Commissione C(2024)7098 final dell'8 ottobre 2024. Adozione definitiva.

VISTO il D.D.G. n. 2068 del 30/07/2024 che approva le piste di controllo del PR Sicilia FESR 2021/2027 del Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali, tra cui quella relativa alla realizzazione delle OO.PP. e acquisizione di beni e servizi;

VISTO l' Obiettivo specifico: **RSO4.3. *Promuovere l'inclusione socioeconomica delle comunità emarginate, delle famiglie a basso reddito e dei gruppi svantaggiati, incluse le persone con bisogni speciali, mediante azioni integrate riguardanti alloggi e servizi sociali*** del PR FESR Sicilia 2021/2027 ed in particolare **l'Azione 4.3.2 *Rafforzamento dei servizi e delle reti territoriali a favore delle persone con limitazioni dell'autonomia, anche al fine di promuovere la conciliazione vita-lavoro***;

RITENUTO in coerenza con il PR FESR Sicilia 2021/2027 ed in particolare al citato RSO 4.3 di promuovere una manifestazione di interesse alla presentazione di progetti a valere dell'Azione 4.3.2, per interventi di adeguamento, rifunzionalizzazione e ristrutturazione (comprese forniture e arredi) di edifici pubblici da adibire all'erogazione di servizi non residenziali destinati agli anziani, persone con limitata autonomia e delle loro famiglie, con una dotazione complessiva di € **20.154.765,00**;

VISTO il Verbale del Tavolo settoriale tematico inclusione sociale per il ciclo di programmazione 2021-2027 convocato con nota prot. 56916 del 03/12/2024 per il giorno 09/12/2024;

VISTE la “Verifica preliminare del rispetto del principio DNSH” allegato DNSH 1 e la “Relazione di approfondimento valutativo del principio DNSH” allegato DNSH 3;

VISTA la nota direttoriale prot. 57893 del 10/12/2024 con cui è stata constatata la coerenza dell'Avviso con quanto previsto dall'Azione 4.3.2 del PR FESR Sicilia 2021/2027 e la conformità dello stesso e dei relativi allegati con il documento *Metodologia e criteri di selezione delle operazioni* e con il *Manuale per l'attuazione*;

VISTO il D.D.G. n.3621 del 10/12/2024 con cui si è provveduto all'accertamento in entrata di € 20.154.765,00, somma necessaria per la copertura finanziaria dell'Avviso Azione 4.3.2;

RITENUTO pertanto di procedere all'approvazione dell'Avviso pubblico Azione 4.3.2 "*Interventi di adeguamento, ri-funzionalizzazione e ristrutturazione di edifici pubblici (compresa la fornitura di attrezzature ed arredi), da adibire a servizi sociali e socioassistenziali destinati ad anziani e persone con limitata autonomia e delle loro famiglie al fine di agevolare la qualità della vita delle persone in condizione di fragilità, favorendo i processi di conciliazione vita-lavoro*" con una dotazione pari a € 20.154.765,00, unitamente alla "Verifica preliminare del rispetto del principio DNSH" allegato DNSH 1 e la "Relazione di approfondimento valutativo del principio DNSH" allegato DNSH 3;

D E C R E T A

Per i motivi citati in premessa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti

Art. 1

In attuazione del PR FESR Sicilia 2021/2027, Obiettivo specifico: RSO4.3. "Promuovere l'inclusione socioeconomica delle comunità emarginate, delle famiglie a basso reddito e dei gruppi svantaggiati, incluse le persone con bisogni speciali, mediante azioni integrate riguardanti alloggi e servizi sociali" – Azione 4.3.2 "Rafforzamento dei servizi e delle reti territoriali a favore delle persone con limitazioni dell'autonomia, anche al fine di promuovere la conciliazione vita-lavoro" è approvato l'Avviso pubblico per la manifestazione di interesse alla presentazione di progetti relativi a "*Interventi di adeguamento, ri-funzionalizzazione e ristrutturazione di edifici pubblici (compresa la fornitura di attrezzature ed arredi), da adibire a servizi sociali e socioassistenziali destinati ad anziani e persone con limitata autonomia e delle loro famiglie al fine di agevolare la qualità della vita delle persone in condizione di fragilità, favorendo i processi di conciliazione vita-lavoro*" unitamente alla "Verifica preliminare del rispetto del principio DNSH" allegato DNSH 1 e la "Relazione di approfondimento valutativo del principio DNSH" allegato DNSH 3, parti integranti e sostanziali del presente decreto.

Fanno parte dell' Avviso di attuazione dell' Azione 4.3.2 i seguenti allegati:

-  Allegato 1 Modello per la domanda di contributo finanziario per OOPP, acquisizione di servizi e acquisizione di forniture
-  Allegato 2 Formulario
-  Allegato 3 Schema tipo di Disciplinare di finanziamento fra Regione e beneficiari di operazioni relative alla realizzazione di OOPP, all'acquisizione di servizi e all'acquisizione di forniture
-  Allegato 4 Modello per la richiesta di anticipazione
-  Allegato 5 Modello per la richiesta di pagamenti intermedi
-  Allegato 6 Prospetto riepilogativo delle spese sostenute, articolato nelle voci del quadro economico risultante dal Decreto di finanziamento ai fini dell'erogazione dei pagamenti intermedi
-  Allegato 7 Modello per la richiesta del saldo
-  Allegato 8 Prospetto riepilogativo delle spese sostenute, articolato nelle voci del quadro economico risultante dal Decreto di finanziamento ai fini dell'erogazione del saldo
-  Allegato 9 **9 a** Scheda per la verifica ed il controllo per garantire la conformità al principio di non arrecare danno significativo (cd. DNSH) - Scheda 2 – Ristrutturazione e riqualificazioni di edifici residenziali e non residenziali
9 b Scheda per la verifica ed il controllo per garantire la conformità al principio di non arrecare danno significativo (cd. DNSH) - Modello per l'autodichiarazione del rispetto del principio DNSH;
-  Allegato 10 Relazione relativa al rispetto del climateproofing (immunizzazione dagli effetti del clima – VERIFICA CLIMATICA).

Art. 2

L'Avviso ha una dotazione finanziaria pari a € **20.154.765,00** a valere sul PR FESR Sicilia 2021/2027.
Le domande devono essere inviate entro le ore 12:00 del 90° giorno successivo alla data di pubblicazione sulla GURS del presente Avviso .

Le domande inviate dopo il superiore termine di scadenza sono considerate irricevibili.

Il presente decreto sarà pubblicato per estratto sulla GURS e integralmente sulla pagina web del Dipartimento Famiglia e Politiche Sociali <https://www.regione.sicilia.it/istituzioni/regione/strutture-regionali/assessorato-famiglia-politiche-socialilavoro/dipartimento-famiglia-politiche-sociali> e su www.euroinfosicilia.it in assolvimento degli obblighi di cui all'articolo 68 della L.R. 12 agosto 2014, n.21, come modificato dall'art.98, comma 6, della L.R. n. 9 del 07/05/2015.

La modulistica sarà resa disponibile sul sito menzionato anche in formato aperto.

Il Dirigente Generale

Maria Letizia Di Liberti

REGIONE SICILIANA

Assessorato della Famiglia delle Politiche sociali e del Lavoro

Dipartimento della Famiglia e delle Politiche sociali

PR FESR Sicilia 2021-2027

Priorità 0005 "Una Sicilia più inclusiva"

Obiettivo specifico RSO 4.3

Promuovere l'inclusione socioeconomica delle comunità emarginate, delle famiglie a basso reddito e dei gruppi svantaggiati, incluse le persone con bisogni speciali, mediante azioni integrate riguardanti alloggi e servizi sociali

Settore intervento 143

Misure volte a promuovere l'equilibrio tra vita professionale e vita privata, anche attraverso l'accesso all'assistenza all'infanzia e alle persone non autosufficienti

AVVISO Azione 4.3.2

per la manifestazione di interesse alla presentazione di progetti relativi a:

"Interventi di adeguamento, ri-funzionalizzazione e ristrutturazione di edifici pubblici (compresa la fornitura di attrezzature ed arredi), da adibire a servizi sociali e socioassistenziali destinati ad anziani e persone con limitata autonomia e delle loro famiglie al fine di agevolare la qualità della vita delle persone in condizione di fragilità, favorendo i processi di conciliazione vita-lavoro"

INDICE

1.	Finalità e risorse.....	3
2.	Riferimenti normativi e amministrativi dell'Avviso.....	3
2.1	Normativa e altri provvedimenti alla base dell'Avviso.....	3
2.2	Regole per l'aggiudicazione di appalti di lavori e di forniture di beni e servizi.....	5
3.	Contenuti.....	5
3.1	Beneficiari dell'Avviso.....	5
3.2	Operazioni ammissibili.....	6
3.3	Spese ammissibili.....	7
3.4	Forma ed entità del contributo finanziario.....	8
3.5	Divieto di cumulo con altri finanziamenti pubblici.....	8
4.	Procedure.....	8
4.1	Modalità di presentazione della domanda.....	9
4.2	Termini di presentazione della domanda.....	9
4.3	Documentazione da allegare alla domanda.....	9
4.4	Modalità di valutazione della domanda.....	11
4.5	Criteri di attribuzione dei punteggi e formazione della graduatoria.....	11
4.6	Comunicazione ai richiedenti degli esiti della selezione.....	13
4.7	Verifiche propedeutiche, Decreto di finanziamento e formale accettazione del beneficiario.....	13
4.8	Affidamento di contratti pubblici finalizzati all'attuazione dell'operazione e gestione delle economie di gara.....	14
4.9	Modalità di erogazione del contributo finanziario e relativa documentazione giustificativa.....	15
4.10	Chiusura dell'operazione e della rendicontazione finale.....	17
4.11	Gestione delle economie.....	17
5.	Obblighi del Beneficiario, controlli e revoche.....	17
5.1	Obblighi del Beneficiario.....	17
5.2	Controlli.....	19
5.3	Revoca del contributo.....	19
5.4	Rinuncia al contributo.....	19
6.	Disposizioni finali.....	19
6.1	Informazione e pubblicità e comunicazione dei risultati.....	19
6.2	Trattamento dei dati personali.....	20
6.3	Responsabile del procedimento.....	20
6.4	Forme di tutela giurisdizionale.....	20
6.5	Informazioni e contatti.....	21
6.6	Rinvio.....	21
7.	ALLEGATI.....	21
	Allegato 1 - Modello per la domanda di contributo finanziario per OOPP, acquisizione di servizi e acquisizione di forniture.....	22
	Allegato 2 - Formulario.....	24
	Allegato 3 - Schema tipo di Disciplinare di finanziamento fra Regione e beneficiari di operazioni relative alla realizzazione di OOPP, all'acquisizione di servizi e all'acquisizione di forniture.....	28
	Allegato 4 - Modello per la richiesta di anticipazione.....	45
	Allegato 5 - Modello per la richiesta di pagamento intermedio (anticipazioni successive alla seconda).....	47
	Allegato 6 - Prospetto riepilogativo delle spese sostenute, articolato nelle voci del quadro economico risultante dal Decreto di finanziamento ai fini dell'erogazione dei pagamenti intermedi.....	49
	Allegato 7 - Modello per la richiesta del saldo.....	54
	Allegato 8 - Prospetto riepilogativo delle spese sostenute, articolato nelle voci del quadro economico risultante dal Decreto di finanziamento ai fini dell'erogazione del saldo.....	56
	Allegato 9 -	
	9 a - Scheda di autovalutazione di conformità al principio di non arrecare danno significativo(cd. DNSH).....	61
	9 b - Scheda per la verifica e il controllo per garantire la conformità al principio di non arrecare danno significativo(cd. DNSH).....	64
	Allegato 10 - Rispetto del climateproofing (immunizzazione degli effetti del clima - VERIFICA CLIMATICA.....	65

1. Finalità e risorse

1.1 Finalità

La Regione Siciliana, Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali (d'ora in poi Dipartimento), intende dare attuazione alle Azioni previste dal PR FESR Sicilia 2021-2027 per il perseguimento dell'Obiettivo Specifico **RSO 4.3- Promuovere l'inclusione socioeconomica delle comunità emarginate, delle famiglie a basso reddito e dei gruppi svantaggiati, incluse le persone con bisogni speciali, mediante azioni integrate riguardanti alloggi e servizi sociali.**

Per il raggiungimento delle su indicate finalità, il presente Avviso di manifestazione di interesse è diretto all'individuazione, mediante una procedura valutativa, di proposte presentate dai Beneficiari indicati al successivo art. 3.1 a valere dell'Azione **4.3.2 "Rafforzamento dei servizi e delle reti territoriali a favore delle persone con limitazioni dell'autonomia, anche al fine di promuovere la conciliazione vita-lavoro"**, per qualificare l'offerta di servizi a livello locale, garantendo equità nell'accesso ed evitando fenomeni di segregazione a livello sociale e territoriale.

L'avviso prevede, nello specifico, il finanziamento di:

- interventi di adeguamento, ri-funzionalizzazione e ristrutturazione di edifici pubblici (compresa la fornitura di attrezzature ed arredi anche in ottica di innovazione tecnologica e digitale) per l'erogazione di servizi sociali e socio assistenziali destinati ad anziani, persone con limitata autonomia e delle loro famiglie (spazi multifunzionali aggregativi diurni, centri semi-residenziali, spazi di accoglienza), al fine di agevolare la qualità della vita delle persone in condizione di fragilità e favorendo i processi di conciliazione dei tempi di vita-lavoro.

I risultati attesi sono quantificati attraverso i seguenti indicatori:

- Numero di servizi creati o modernizzati (ISO04);
- Numero di utenti dei servizi creati e modernizzati (ISR01).

1.2 Risorse

1. La dotazione finanziaria del presente Avviso è pari a euro **20.154.765,00**
2. Le risorse finanziarie potranno essere integrate mediante eventuali dotazioni aggiuntive al fine di aumentare l'efficacia dell'operazione finanziario, tramite apposito provvedimento.

2. Riferimenti normativi e amministrativi dell'Avviso

2.1 Normativa e altri provvedimenti alla base dell'Avviso

1. Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione.
2. Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti.
3. Regolamento (UE) 2021/1059 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, recante disposizioni specifiche per l'obiettivo «Cooperazione territoriale europea» (Interreg) sostenuto dal Fondo europeo di sviluppo regionale e dagli strumenti di finanziamento esterno.

4. Regolamento (UE) 2023/435 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 febbraio 2023 che modifica i regolamenti UE 2021/241 (inserimento di capitoli dedicati al piano REPowerEU nei PNRR), n. 1303/2013 (misure eccezionali per l'uso dei fondi della Politica di Coesione 2014-2020) e 2021/1060 (programmazione 2021-2027).
5. Accordo di partenariato 2021-2027 tra Italia e Commissione europea relativo al ciclo di programmazione 2021-2027 approvato con Decisione di esecuzione della CE n. C (2022) 4787 del 15 luglio 2022 e successivamente firmato e adottato il 19 luglio 2022, quale documento di orientamento strategico per la programmazione dei fondi FESR (Fondo europeo per lo sviluppo regionale), FSE+ (Fondo sociale europeo plus), Fondo di Coesione, JTF (Just transition fund) e FEAMPA (Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura).
6. Delibera n. 78 del 22 dicembre 2021 con cui il CIPESS ha approvato la proposta di accordo di partenariato (AP) per l'Italia di cui al Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 di disposizioni comuni (RDC) concernente la programmazione dei Fondi FESR, FSE Plus, JTF e FEAMPA per il periodo di programmazione 2021- 2027, autorizzando il Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale all'avvio e alla conduzione del negoziato formale.
7. Decisione C(2022)9366 dell'8 dicembre 2022, con cui la Commissione UE ha approvato il Programma Regionale FESR Sicilia 2021/2027 come modificata con Decisione C(2024)7098 final dell'8 ottobre 2024.
8. D.P.R. n. 22 del 28/02/2018 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020".
9. D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici.
10. Legge regionale n. 12 del 12 ottobre 2023 che modifica la L.R. del 12 luglio 2011 n. 12 e che recepisce il Codice dei Contratti Pubblici, D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36.
11. Legge Regione Siciliana 5 aprile 2011 n. 5 – Disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l'efficienza, l'informatizzazione della pubblica amministrazione e l'agevolazione delle iniziative economiche. Disposizioni per il contrasto alla corruzione ed alla criminalità organizzata di stampo mafioso. Disposizioni per il riordino e la semplificazione della legislazione regionale.
12. Legge Regione Siciliana 21 maggio 2019, n. 7 "Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa".
13. Deliberazione n. 102 del 15 febbraio 2023 con la quale la Giunta regionale ha adottato il Programma Regionale FESR Sicilia 2021/2027, approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2022)9366 dell'8 dicembre 2022.
14. Deliberazione n. 133 del 30 marzo 2023. "Programma Regionale FESR Sicilia 2021/2027. Decisione della Commissione C(2022)9366 dell'8 dicembre 2022. Comitato di Sorveglianza".
15. Deliberazione n. 171 del 26 aprile 2023. "Programma Regionale FESR Sicilia 2021/2027. Documento 'Metodologia e criteri di selezione delle operazioni'".
16. Deliberazione n. 195 del 18 maggio 2023. "Programma Regionale FESR Sicilia 2021/2027. Documento 'Metodologia e criteri di selezione delle operazioni'. Presa d'atto modifiche".
17. Deliberazione della Giunta regionale n. 406 del 26 ottobre 2023: 'Programma Regionale FESR Sicilia 2021/2027. Individuazione Centri di responsabilità ed allocazione delle risorse finanziarie'.
18. Deliberazione della Giunta regionale n. 3 del 16 gennaio 2024 "Programma Regionale FESR Sicilia 2021/2027. Documento 'Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l'Autorità di Gestione e per l'Autorità di Certificazione (Si.Ge.Co.)'. Approvazione," ed il relativo decreto del Dirigente generale del Dipartimento regionale della programmazione 19 gennaio 2024, n. 7 di adozione del predetto Documento.
19. Legge regionale 16/01/2024, n. 2 "Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2024-2026" e ss.mm.ii..

20. Deliberazione della Giunta regionale n. 295 del 29 agosto 2024 “Programma Regionale FESR Sicilia 2021/2027. Riprogrammazione in applicazione del Regolamento (UE) 2024/795 del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 febbraio 2024 che istituisce la piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP). Modifica del Documento 'Metodologia e criteri di selezione delle operazioni”.
21. Deliberazione della Giunta regionale n. 297 del 12 settembre 2024 “Programma Regionale FESR Sicilia 2021/2027. Nuova allocazione delle risorse finanziarie a seguito della riprogrammazione effettuata ai sensi del Regolamento (UE) 2024/795 (STEP) del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 febbraio 2024”.
22. Deliberazione della Giunta regionale n. 358 del 14 novembre 2024 “Programma Regionale FESR Sicilia 2021/2027. Decisione della Commissione C(2024)7098 final dell'8 ottobre 2024. Adozione definitiva.
23. Norme in materia di procedimenti amministrativi, diritto di accesso ai documenti amministrativi, di documentazione amministrativa e di semplificazione e trasparenza amministrativa:
 - Legge n. 241 del 7 agosto 1990, e ss.mm.ii., “Nuove norme sul procedimento amministrativo”;
 - D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 e ss.mm.ii., recante il testo Unico delle disposizioni legislative regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
 - L. R. n. 5 del 5 aprile 2011 sulla semplificazione e trasparenza amministrativa e ss.mm.ii.;
 - L.R. n. 7 del 2019 “Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa”;
 - Protocollo d'Intesa tra la Regione Siciliana e il Comando regionale della Guardia di Finanza, sottoscritto in data 11 novembre 2011 ai fini del coordinamento dei controlli e dello scambio di informazioni in materia di finanziamenti dei Fondi strutturali comunitari;
 - D.Lgs n. 158 del 27.12.2019- Norme di attuazione dello Statuto speciale della Regione Siciliana in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, dei conti giudiziari e dei controlli.

2.2 Regole per l'aggiudicazione di appalti di lavori e di forniture di beni e servizi

1. Al fine di garantire la qualità delle prestazioni e il rispetto dei principi di concorrenza, economicità e correttezza nella realizzazione delle operazioni ammesse a contributo, il Beneficiario è tenuto ad applicare la normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di appalti pubblici di lavori, servizi e forniture.
2. In caso di difformità della normativa nazionale e regionale dalle Direttive comunitarie, si applicano le norme comunitarie.

3. Contenuti

3.1 Beneficiari dell'Avviso

Possono partecipare al presente Avviso i Comuni della Regione Siciliana e loro Associazioni/Consorti/Unioni, ai sensi del D.P.R.S. n. 598/Serv./S.G. del 29/11/2016, anche associati con altri Enti pubblici. Nel caso di partecipazione di Comuni in forma associata i proponenti dovranno essere costituiti nelle forme previste dalla vigente normativa o manifestare l'impegno di associarsi. In quest'ultimo caso la formalizzazione di tale forma di collaborazione dovrà avvenire prima della stipula del Disciplinare di cui al paragrafo 4.7 punto 6.

3.2 Operazioni ammissibili

- Sono ammissibili al contributo finanziario di cui al presente Avviso le operazioni di adeguamento, rifunzionalizzazione e ristrutturazione di edifici pubblici, compresa la fornitura di attrezzature ed arredi (anche in ottica di innovazione tecnologica e digitale), per l'erogazione di servizi non residenziali

destinati ad anziani, persone con limitata autonomia e delle loro famiglie al fine di agevolare la qualità della vita delle persone in condizione di fragilità, favorendo i processi di conciliazione dei tempi vita-lavoro.

Nello specifico dovranno essere erogati i seguenti servizi:

1. Spazi multifunzionali aggregativi diurni, centri semi-residenziali, spazi di accoglienza, a beneficio di anziani, persone con limitazioni dell'autonomia e delle loro famiglie per attività sociali e socio-assistenziali.

Sono pertanto esclusi gli interventi che prevedono la residenzialità.

Tali interventi dovranno essere finalizzati ad assicurare servizi a carattere sperimentale/innovativo ad alta intensità d'inclusione rivolti agli anziani e alle persone con limitazioni funzionali che si trovano in situazioni di svantaggio sociale, ambientale o a rischio di emarginazione, anche al fine di sostenere la famiglia, di promuovere la conciliazione vita-lavoro e di agevolare la qualità della vita delle persone in condizione di fragilità sperimentando percorsi di autonomia e integrazione in spazi condivisi.

Gli interventi dovranno creare opportunità di relazione, integrazione e partecipazione sociale, con attività ricreative, di utilizzo del tempo libero, sociali e per lo sviluppo di abilità, anche utilizzando il modello laboratoriale.

Tali attività dovranno essere previste nel corso dell'intero anno solare e per almeno 4 giorni settimanali.

2. Nello specifico sono ammissibili a titolo indicativo i seguenti interventi:

- interventi di manutenzione straordinaria, restauro e risanamento conservativo, ristrutturazione edilizia, rivolti alla riqualificazione degli immobili esistenti;
- interventi di adeguamento e miglioramento dell'impiantistica, incluso l'efficientamento energetico;
- interventi di superamento delle barriere architettoniche e di realizzazione di soluzioni tecnologiche di domotica per garantire l'accessibilità all'immobile e alle parti comuni alle persone con disabilità;
- interventi rivolti all'adeguamento normativo in termini di igiene edilizia, benessere per gli utenti, sicurezza statica, sicurezza impianti, accessibilità, ecc.

3. L'operazione proposta deve soddisfare i seguenti requisiti generali:

- ciascun soggetto Beneficiario può presentare una sola domanda di contributo finanziario;
- l'operazione deve essere completata, in uso e funzionante entro il termine programmato in sede di domanda di ammissione a contributo finanziario;
- l'operazione deve rispondere ai requisiti di eleggibilità, ammissibilità e coerenza previsti e disciplinati dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento, dal PR e dalla relativa programmazione attuativa;
- per gli interventi su beni immobili confiscati, il Comune deve essere già destinatario del provvedimento di assegnazione, ai sensi del D. Lgs n. 159 del 6/9/2011, alla data di presentazione della domanda di finanziamento oggetto del presente Avviso. E' possibile presentare istanze di finanziamento anche per gli immobili confiscati che alla data di pubblicazione del presente Avviso risultino assegnati a terzi da almeno sei mesi per lo svolgimento di servizi, riguardanti le finalità di cui all'art. 1 punto 6 lettere a) e b) del presente Avviso e secondo le procedure di affidamento della gestione previste dalla normativa in materia;
- i soggetti destinatari del contributo finanziario di cui al presente Avviso provvederanno ad erogare il servizio previsto direttamente ovvero tramite affidamento a soggetti terzi, con le procedure previste dalla normativa vigente in materia nel rispetto dei principi di trasparenza, adeguata pubblicità e parità di trattamento. I servizi offerti, nel caso di affidamento a terzi, dovranno essere a titolarità del Comune beneficiario del contributo;
- in caso di affidamento a terzi, il Comune dovrà individuare il soggetto gestore prima dell'erogazione del saldo, pena la revoca del beneficio e il recupero delle somme erogate;

- gli interventi dovranno avere un livello di progettazione esecutivo munito degli elaborati, pareri e delle autorizzazioni rilasciati a norma di legge per detto livello di progettazione.
4. Le operazioni dovranno obbligatoriamente assicurare, lì dove ne sussistano i requisiti, il rispetto di quanto previsto dall'art. 73, c.2, lett. j), del RDC, ovvero "l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni" [Comunicazione 2021/C373/01 – climateproofing e gli indirizzi per la verifica climatica dei Progetti infrastrutturali in Italia per il periodo 2021-2027](#), e garantire il rispetto del principio del DNSH ex art. 17 del Regolamento(UE) 2020/852 ed essere eseguite nel rispetto, anche, dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) pertinenti.

3.3 Spese ammissibili

1. L'importo del contributo finanziario definitivamente concesso costituisce l'importo massimo a disposizione del Beneficiario ed è invariabile in aumento.
2. Le spese ammissibili a contributo finanziario sono quelle definite, nel rispetto delle vigenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali, nel Programma e nella programmazione attuativa dell'Azione. In particolare, sono considerate ammissibili le spese effettivamente sostenute dal Beneficiario direttamente imputabili all'operazione come successivamente specificato e sostenute e pagate dal Beneficiario nel periodo di ammissibilità della spesa del Programma e, comunque, entro il termine di conclusione dell'operazione indicato nella domanda e/o nel Disciplinare di cui al paragrafo 4.7, al fine di concorrere al raggiungimento dei target intermedi e finali per la verifica dell'efficacia dell'attuazione di cui agli artt. 16, 17, e 18 del Regolamento (UE) 2021/1060e dell'avanzamento di spesa previsto dagli artt. 105-107 del medesimo regolamento.
3. Il costo dell'operazione è determinato nel rispetto delle seguenti categorie di spese ammissibili:
 - esecuzione dei lavori relativi alle opere, agli impianti e dei servizi connessi all'esecuzione stessa;
 - acquisto di arredi, di attrezzature, di macchinari e strumentazione tecnica funzionali all'opera nel limite del 30% del contributo ammesso a finanziamento(è ammesso il costo relativo alle caldaie a gas a condizione che esse soddisfino quanto riportato nella scheda 2 della Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH) Edizione aggiornata allegata alla [Circolare RGS n. 22 del 14 maggio 2024, pag. 49](#);
 - acquisizione di immobili necessari per la realizzazione dell'opera nei limiti di quanto previsto ai successivi commi 5 e 6;
 - indennità e contributi dovuti ad enti pubblici e privati come per legge (permessi, concessioni, autorizzazioni, finalizzate all'esecuzione delle opere);
 - spese generali come definite al successivo comma 4.
4. Per spese generali, da prevedere nel quadro economico tra le somme a disposizione del Beneficiario, si intendono quelle relative alle seguenti voci previste dalla normativa vigente in materia di appalti:
 - spese per progettazione dell'opera, direzione lavori, coordinamenti della sicurezza, assistenza giornaliera e contabilità, collaudi tecnici, collaudo tecnico-amministrativo, consulenze o supporto tecnico-amministrativo comprese le spese per le relazioni geologiche, per un importo massimo complessivo del 10% del totale del contributo ammesso a finanziamento;
 - oneri per la sicurezza;
 - imprevisti;
 - certificazione di qualità dei prodotti e/o servizi.
5. Le spese di esproprio e di acquisizione delle aree non edificate, ammissibili in presenza della sussistenza di un nesso diretto fra l'acquisizione delle aree e l'infrastruttura da realizzare, non possono superare il 10% del totale del contributo ammesso a finanziamento.
6. Le spese per acquisto di edifici già costruiti sono ammissibili purché siano direttamente connesse alla realizzazione dell'Operazione ed esclusivamente nei limiti e alle condizioni di cui alle vigenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali. Queste spese sono da riferirsi esclusivamente ad immobili che

costituiscono una pertinenza dell'edificio principale oggetto dell'intervento.

7. Le spese per rilievi, accertamenti e indagini, ivi comprese quelle geologiche e geotecniche non a carico del progettista, se necessarie alla redazione della relazione geologica, da prevedere nel quadro economico tra le somme a disposizione del Beneficiario, non possono superare il 2% del contributo ammesso a finanziamento.
8. Eventuali maggiori oneri che si dovessero verificare a titolo di spese generali o di acquisizione di immobili o di somme a disposizione del Beneficiario, rispetto a quelli precedentemente indicati ai commi 3, 4, 5 e 7, resteranno a carico del Beneficiario.
9. Restano escluse dall'ammissibilità le spese per ammende, penali e controversie legali, nonché i maggiori oneri derivanti dalla risoluzione delle controversie sorte con l'impresa aggiudicataria, compresi gli accordi bonari e gli interessi per ritardati pagamenti.
10. L'imposta sul valore aggiunto (IVA) è una spesa ammissibile solo se non sia recuperabile.
11. Restano in ogni caso escluse e non potranno essere rimborsate le spese in qualunque modo riconducibili alla "gestione" del servizio ivi comprese le spese per il personale.
12. Per tutte le spese non specificate nel presente articolo o per la migliore specificazione di quelle indicate, si fa rinvio alle vigenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali.
13. Le spese sostenute devono essere documentate, comprovate da fatture quietanzate o da altri documenti contabili aventi forza probante equivalente ed essere sostenute nel periodo di eleggibilità previsto dal Programma.

3.4 Forma ed entità del contributo finanziario

1. Il contributo finanziario in conto capitale viene concesso per l'importo massimo di € 750.000,00 (settecentocinquantamila/00). Gli importi che eccedono tale somma sono a carico del Beneficiario. In ogni caso non saranno finanziate operazioni avente un importo totale inferiore a € 250.000,00 (duecentocinquantamila/00)
2. Per le operazioni per le quali si prevede un cofinanziamento, in applicazione delle pertinenti disposizioni comunitarie anche in materia di progetti generatori di entrata, il Soggetto proponente, al momento dell'ammissione al contributo finanziario, dovrà produrre il relativo atto di assunzione dell'impegno di spesa.

3.5 Divieto di cumulo con altri finanziamenti pubblici

1. Rispetto all'operazione finanziata, il contributo finanziario di cui al presente Avviso non è cumulabile con altri finanziamenti pubblici aventi natura nazionale, regionale o comunitaria concessi per la stessa iniziativa ed avente ad oggetto le stesse spese.

4. Procedure

1. Le attività relative alla ricezione e valutazione delle domande, alla concessione e revoca dei contributi finanziari, nonché le attività relative alla gestione finanziaria, comprensive dei pagamenti ai beneficiari e i controlli amministrativi, fisico-tecnici ed economico finanziari, sono svolte dal Servizio 1 "Programmazione attuativa del POR FSE e del POR FESR" (d'ora in poi solo Servizio 1) e dal Servizio 2 "Gestione degli interventi in conto capitale del PO FESR, del POC(FESR), dei Fondi extraregionali FSC, FNPE, QSN2007 – 2013, PAC Salvaguardia 2007 - 2013" (d'ora in poi solo Servizio 2) del Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali della Regione Siciliana in qualità di Ufficio Competente per le Operazioni (UCO).
2. Le domande saranno finanziate secondo la graduatoria formata con i criteri di cui al successivo paragrafo 4.5, fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

4.1 Modalità di presentazione della domanda

1. La presentazione delle istanze da parte dei potenziali beneficiari avverrà mediante l'invio dell'istanza e degli allegati progettuali e documentali a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC) con specifico oggetto "PR FESR Sicilia 2021-2027_Avviso 4.3.2_Progetto.....(*inserire titolo intervento*) al seguente indirizzo dipartimento.famiglia@certmail.regione.sicilia.it compilando l'**Allegato 1** al presente Avviso e devono essere sottoscritte con **firma digitale**. Si specifica che la Regione non assume alcuna responsabilità nei casi di malfunzionamento della PEC dei Soggetti proponenti.
2. Le domande devono, inoltre, riportare il nominativo del Responsabile Unico del Procedimento presso il Beneficiario, il quale eserciterà anche le funzioni di REO (Responsabile delle Operazioni) ai fini dell'alimentazione dei dati gestionali e di monitoraggio del sistema "Caronte".
3. Le domande devono essere complete di tutti i documenti obbligatori indicati al paragrafo 4.3 e devono comprendere tutte le dichiarazioni di seguito elencate rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii.:
 - a) di avere preso visione dell'Avviso e dei relativi allegati e di accettarne incondizionatamente le relative previsioni e disposizioni;
 - b) dichiarazione di impegno a mantenere la destinazione d'uso del bene oggetto dell'intervento per almeno 5 anni consecutivi successivi al pagamento del saldo, ai sensi dell'art.65 del Regolamento (UE) n. 1060/2021, con l'obbligo all'erogazione del servizio originariamente previsto, pena la revoca del finanziamento concesso e conseguente restituzione delle somme ricevute;
 - c) dichiarazione di insussistenza delle condizioni ostative di cui all'art. 15 della l.r. n. 8 del 17/5/2016 e ss.mm.ii.;
 - d) dichiarazione di rispettare la normativa in materia di Appalti e di Aiuti di Stato;
 - e) dichiarazione attestante la posizione dell'ente richiedente in merito al regime IVA, al fine di determinare l'eventuale ammissibilità dell'IVA al contributo del PR Sicilia FESR 2021/2027, qualora costituisca un costo realmente e definitivamente sostenuto e non sia recuperabile;
 - f) dichiarazione di aver preso visione e di accettazione dello schema di Disciplinare allegato 3 al presente Avviso.

4.2 Termini di presentazione della domanda

1. Le domande in via telematica (PEC) devono essere inviate al seguente indirizzo PEC dipartimento.famiglia@certmail.regione.sicilia.it con specifico oggetto "PR FESR Sicilia 2021/2027_AVVISO Azione 4.3.2", e sottoscritte digitalmente, **entro le ore 12.00 del 90° giorno successivo alla data di pubblicazione sulla GURS del presente Avviso**.
2. Le domande inviate dopo il termine di scadenza di cui al comma 1 sono considerate irricevibili.

4.3 Documentazione da allegare alla domanda

1. Gli Enti richiedenti devono presentare, unitamente alla domanda di contributo finanziario riportata all'Allegato 1 al presente Avviso, i documenti di seguito indicati:
 - a) formulario debitamente compilato e sottoscritto secondo il modello Allegato 2 del presente Avviso contenente anche la descrizione del progetto in termini di contributo efficace dell'operazione da selezionare al conseguimento dell'Obiettivo Specifico del PR nel quale si incardina il presente Avviso di selezione;
 - b) nel caso eventuale di proposte progettuali in forma associata, apposita documentazione a norma di legge dell'avvenuta costituzione o, in alternativa, apposita manifestazione ad associarsi in una delle forme previste dalla normativa vigente;
 - c) copia del progetto esecutivo dell'operazione munito di tutti i pareri e visti previsti dalla normativa vigente;

- d) cronoprogramma dell'operazione per il quale è richiesta l'ammissione al contributo finanziario, con puntuale identificazione delle diverse fasi temporali di attuazione come da Sezione III dell'allegato allo schema tipo di Disciplinare, allegato 3 all'Avviso;
 - e) deliberazione della Giunta Municipale dell'Ente richiedente di approvazione del progetto esecutivo e, laddove pertinente, l'impegno dell'ente richiedente alla copertura della quota di cofinanziamento dell'operazione specificandone l'importo e le fonti;
 - f) nel caso eventuale di acquisto di attrezzature ed arredi si richiede una perizia contenente la descrizione, i costi e la previsione della loro allocazione, con l'attestazione di congruità dei prezzi a firma del R.U.P.;
 - g) dichiarazione attestante la posizione dell'ente richiedente in merito al regime IVA, al fine di determinare l'eventuale ammissibilità dell'IVA al contributo del PR FESR Sicilia 2021/2027, qualora costituisca un costo realmente e definitivamente sostenuto e non sia recuperabile;
 - h) i documenti attestanti l'ammissibilità come previsto dal paragrafo 4.4., comma 3, lettera b), del presente Avviso:
 - attestazione/titolo di proprietà pubblica dell'immobile principale oggetto dell'Operazione o nel caso di Bene confiscato decreto di assegnazione dell'Agenzia nazionale dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata;
 - eventuale provvedimento di assegnazione a terzi nel caso in cui ricorrano le condizioni di cui all'art. 3 paragrafo 3.2 punto 3;
 - i) copia fronte e retro del documento di riconoscimento in corso di validità del rappresentante legale;
 - j) dichiarazione del rispetto del "principio del DNSH" come da format allegato n. 9 e del rispetto del climateproofing (immunizzazione degli effetti del clima – verifica climatica) come da format allegato n. 10.
2. Le dichiarazioni rese sono soggette al controllo da parte del Servizio 1, che potrà avvenire anche successivamente alla fase di istruttoria delle domande.
 3. La documentazione obbligatoria, descritta al precedente comma 1, non è integrabile da parte dell'ente richiedente successivamente alla presentazione della stessa, salvo i casi in cui può essere attivato il soccorso istruttorio, quale istituto generale del procedimento amministrativo, ex art. 6 comma 1 lett. b) L. 241/90. Si applicano - in quanto compatibili - le disposizioni in tema di soccorso istruttorio recate dall'art.101 del D.Lgs n. 36/2023 e dell'art. 83 del D.Lgs n.50/2016. Non potranno essere oggetto di integrazione i documenti a corredo dell'istanza da cui consegue la valutazione e dunque l'attribuzione di punteggi.
 4. Eventuali domande di chiarimento in merito ai contenuti dell'Avviso e dei relativi allegati devono essere inoltrate al Dipartimento Regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali entro e non oltre **dieci giorni lavorativi** antecedenti la chiusura dei termini di presentazione tramite e-mail all'indirizzo famiglia.servizio.1@regione.sicilia.it con specifico oggetto "PR FESR Sicilia 2021/2027_AVVISO Azione 4.3.2_quesito". Non saranno prese in considerazione le richieste di chiarimenti pervenute ad altri indirizzi di posta elettronica o con altre modalità.
 5. Le risposte ai chiarimenti pervenuti saranno inserite in apposita rubrica "chiarimenti FAQ, Avviso PR FESR Sicilia 2021-2027 - Azione 4.3.2 del sito del Dipartimento <http://regione.sicilia.it/famiglia> e sul sito internet www.euroinfosicilia.it.

4.4 Modalità di valutazione della domanda

1. Il processo di valutazione delle domande – dal ricevimento fino alla pubblicazione degli esiti della valutazione – sarà proporzionato al numero delle istanze di contributo finanziario pervenute e non si protrarrà oltre il termine di 150 giorni dalla scadenza dell'Avviso;
2. L'iter valutativo si concluderà con l'approvazione di una graduatoria basata sui criteri definiti al successivo comma 3, lett. c), coerenti con i criteri contenuti nel documento "Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione" approvato dal Comitato di Sorveglianza del PR 2021/2027.

3. Le domande presentate saranno istruite e valutate sotto i seguenti profili:
- Ricevibilità formale:
 - inoltro della domanda nei termini e nelle forme previste dall'Avviso;
 - completezza e regolarità della domanda e degli allegati,
 - Ammissibilità (in conformità con il documento requisiti di ammissibilità e criteri di selezione del PR):
 - Immobile di proprietà del Soggetto richiedente, ovvero che tramite convenzione l'abbia ricevuto in comodato d'uso da altro soggetto pubblico, per un periodo non inferiore ad anni cinque decorrenti dalla liquidazione finale del contributo concesso; nel caso di Bene confiscato presenza del provvedimento di assegnazione di cui all'art. 3, paragrafo 3.2, punto 3;
 - Valutazione (criteri oggettivi di valutazione, in conformità con il documento requisiti di ammissibilità e criteri di selezione del PR):
 - Grado di coerenza rispetto all'analisi dei fabbisogni e adeguatezza del progetto rispetto ai deficit infrastrutturali conclamati nel territorio di riferimento.
 - Progetto proposto da più Comuni in forma associata e Comuni anche in associazione con altri enti pubblici.
 - Disponibilità in percentuale della quota di cofinanziamento da parte del soggetto proponente.
 - Sostenibilità gestionale e finanziaria.
 - Qualità progettuale intrinseca, innovatività e integrazione con altri interventi.
 - Innovazione tecnologica e gestionale dei servizi previsti nella struttura.
4. Il Servizio 1 effettua la verifica della sussistenza dei requisiti di regolarità formale e di ammissibilità sostanziale indicati al comma 3, lettere a) e b) (fase istruttoria), trasmettendo ad apposita Commissione di valutazione, nominata con Decreto del Dirigente Generale successivamente alla scadenza dei termini di presentazione delle domande, le domande ammissibili che hanno superato la fase istruttoria.
5. L'elenco delle domande ammissibili e quello delle domande non ricevibili o non ammissibili ed escluse, con evidenza delle cause di esclusione, sono approvati con Decreto del Dirigente Generale.
6. La Commissione di valutazione effettua la valutazione tecnico-finanziaria di cui al comma 3, lettera c), sulla base dei criteri di attribuzione dei punteggi descritti al paragrafo 4.5 del presente Avviso. La Commissione conclude i suoi lavori trasmettendo al Servizio 1 i verbali delle sedute, la graduatoria delle operazioni ammesse, con specificazione di quelle finanziate e di quelle non finanziate per carenza di fondi e l'elenco delle operazioni non ammesse, con le motivazioni dell'esclusione.

4.5 Criteri di attribuzione dei punteggi e formazione della graduatoria

- I punteggi, ai fini della valutazione, sono attribuiti in ragione dei criteri oggettivi di valutazione indicati al precedente paragrafo 4.4, comma 3, lett. c). Non saranno attribuiti punteggi per criteri non supportati dalla relativa documentazione.
- Non saranno ritenuti ammissibili le proposte progettuali che non raggiungeranno il punteggio minimo di **punti 60/100**.
- Ai criteri di cui al precedente paragrafo 4.4, comma 3, lett. c), ai fini della valutazione di merito, saranno applicati i seguenti punteggi:

Criteri di valutazione	Descrittore	Punteggio parziale	Punteggio massimo	Riferimento ad allegati
Grado di coerenza rispetto all'analisi dei fabbisogni e adeguatezza del progetto rispetto ai deficit infrastrutturali conclamati nel territorio di riferimento	sufficiente	10	24	Allegato 2 Sezione B.1 e B.2
	buona	18		
	ottima	24		
Progetto proposto da più Comuni in forma associata e Comuni anche in associazione con altri enti pubblici	NO	0	5	Allegato 2 Sezione A.1
	SI	5		

Disponibilità in percentuale della quota di cofinanziamento da parte del soggetto proponente	Un punto ogni 5 punti percentuali di cofinanziamento fino ad un massimo di 2 punti		2	Allegato 2 Sezione C.2
Sostenibilità gestionale e finanziaria (presenza del piano di gestione)	Non adeguato	0	15	Allegato 2 Sezione C.3
	Generalmente adeguato	5		
	Appropriato	15		
Qualità progettuale intrinseca, innovatività e integrazione con altri interventi	insufficiente	0	22	Allegato 2 Sezione C.5
	sufficiente	12		
	buona	16		
	ottima	22		
	Integrazione con altri interventi - NO	0	2	Allegato 2 Sezione C.6
Integrazione con altri interventi - SI	2			
Innovazione tecnologica e gestionale dei servizi previsti nella struttura	insufficiente	0	30	Allegato 2 Sezione C.4 e C.5
	sufficiente	16		
	buona	22		
	ottima	30		
			100	

4. Sulla base del punteggio complessivo conseguito, l'ordine delle domande sarà definito in modo decrescente.
5. A parità di punteggio, le domande saranno ordinate secondo i seguenti criteri:
 - a) cronologia di presentazione;
 - b) qualità del progetto delle attività e servizi previsti.
6. Le domande saranno finanziate fino ad esaurimento delle risorse disponibili, sulla base della graduatoria.
7. Il Servizio 1 trasmetterà al Dirigente Generale per l'approvazione, la graduatoria provvisoria delle operazioni ammesse (sia finanziabili che non finanziabili per carenza di fondi), nonché l'elenco provvisorio delle operazioni non ammesse, con l'indicazione delle relative motivazioni.
Il Dirigente Generale approva gli esiti provvisori della valutazione con Decreto, che sarà pubblicato sui siti istituzionali della Regione Siciliana a norma di legge.
8. Con il medesimo Decreto il Dirigente Generale concede i termini per l'esercizio del diritto di accesso e per la presentazione di eventuali osservazioni.
9. Il Servizio 1 trasmetterà le osservazioni eventualmente presentate alla Commissione di valutazione per l'esame di competenza.

4.6 Comunicazione ai richiedenti degli esiti della selezione

1. Il Servizio 1, acquisiti gli esiti dell'esame delle osservazioni da parte della Commissione di valutazione, procede a richiedere agli Enti titolari delle Operazioni ammesse e finanziabili, la trasmissione **entro 20 giorni**, a pena di esclusione dalla graduatoria provvisoria e dalla procedura di selezione: a) nel caso eventuale di proposte progettuali in forma associata, l'atto costitutivo dell'associazione nelle forme richiamate nel D.P.R.S. n. 598/Serv. 4/S.G. del 29/11/2016; b) l'atto di assunzione dell'impegno contabile della eventuale quota di cofinanziamento, in conformità alle disposizioni legislative di riferimento.
2. Contestualmente, il Servizio 1 avvierà le procedure di verifica dell'assenza in capo agli enti richiedenti titolari di operazioni ammesse di cause ostative alla concessione del contributo finanziario ai sensi della vigente normativa (art. 15, comma 9, della legge regionale n. 8/2016 e ss.mm.ii.).
3. Successivamente alla scadenza del termine ultimo di presentazione dell'atto di impegno e dal completamento delle procedure di controllo di cui ai precedenti commi, il Dirigente Generale adotta il Decreto, che sarà pubblicato sulla GURS e sui siti istituzionali nei termini di legge, con il quale sono approvati:
 - a) la graduatoria definitiva delle operazioni ammesse, con indicazione di quelle finanziate e di quelle non finanziate per carenza di fondi;
 - b) l'elenco delle di operazioni non ammesse con indicazione delle relative motivazioni.
4. Il Servizio 2 darà quindi comunicazione, a mezzo PEC, dell'ammissione a contributo finanziario agli enti richiedenti titolari delle operazioni finanziate, richiedendo la produzione della documentazione propedeutica all'emanazione del decreto di finanziamento, tra cui il provvedimento di nomina del Responsabile Unico del Procedimento in conformità alle vigenti disposizioni di legge e il modulo per la richiesta delle credenziali di accesso a Caronte e il CUP;
Tutte le comunicazioni tra il Servizio 2 e il Beneficiario avverranno esclusivamente tramite PEC, e con firma digitale secondo le previsioni di legge.

4.7 Verifiche propedeutiche, Decreto di finanziamento e formale accettazione del beneficiario

1. Il Beneficiario, **entro il termine di 30 giorni** dal ricevimento della comunicazione di cui al precedente paragrafo 4.6, comma 4, trasmette al Servizio 2 la seguente documentazione necessaria all'emanazione del decreto di finanziamento:
 - a) provvedimento di nomina del Responsabile Unico del Procedimento in conformità alle vigenti disposizioni di legge;
 - b) modulo compilato per la richiesta delle credenziali di accesso a Caronte;
 - c) CUP
2. In caso di mancata ricezione della documentazione richiesta entro il previsto termine, il Beneficiario decade dalla graduatoria, fatta salva l'ipotesi in cui il Beneficiario, entro lo stesso termine, non richieda, adducendo una motivata e comprovata causa di impedimento allo stesso non imputabile, una proroga del termine medesimo.
3. La proroga alla presentazione dei documenti di cui al comma 1 può essere concessa una sola volta e per un tempo non superiore a 15 giorni.
4. La durata del processo di verifica della documentazione trasmessa dal Beneficiario per il controllo dell'insussistenza di cause ostative alla concessione del contributo finanziario sarà proporzionata alla complessità dell'operazione e si protrarrà non oltre 30 giorni dalla presentazione della documentazione stessa.
5. Per ciascuna operazione inserita nella graduatoria definitiva delle operazioni ammesse, a seguito delle predette verifiche ed esperiti i controlli di legge, il Dirigente Generale emana il decreto di finanziamento dell'operazione, alle condizioni, esposte nel Disciplinare parte integrante del decreto medesimo,

appositamente specificate ai sensi e per gli effetti dell'articolo 73, paragrafo 3, del Reg. (UE)2021/1060, nonché l'impegno contabile a favore del beneficiario.

6. Ottenuta la registrazione da parte della Ragioneria Centrale del Dipartimento competente, il Decreto di concessione del finanziamento, pubblicato sul **portale unico web**, nelle more dell'operatività di tale portale saranno utilizzate le attuali modalità di pubblicazione sul sito www.euroinfosicilia.it e sui siti istituzionali a norma di legge, viene notificato a mezzo PEC al Beneficiario, in uno alle credenziali di accesso a Caronte. Il Beneficiario è tenuto, nel termine indicato nell'atto di notifica, a trasmettere formale atto di accettazione del finanziamento e di adesione alle condizioni espone nel Disciplinare. L'atto di accettazione del finanziamento e di adesione al Disciplinare è sottoscritto dal legale rappresentante del beneficiario, a ciò legittimato secondo l'assetto ordinamentale proprio del beneficiario.

4.8 Affidamento di contratti pubblici finalizzati all'attuazione dell'operazione e gestione delle economie di gara

1. A seguito dell'accettazione e adesione al Disciplinare di finanziamento, il Beneficiario, qualora non abbia già provveduto, deve attivare le procedure di evidenza pubblica previste dalla normativa comunitaria e nazionale, nel rispetto della tempistica disciplinata dal cronoprogramma allegato al Disciplinare di finanziamento, per l'affidamento di contratti pubblici finalizzati all'attuazione dell'operazione.
2. Ad avvenuto espletamento di tali procedure, il Beneficiario deve trasmettere al Servizio2 gli atti di gara e il contratto con il Soggetto attuatore.
3. Nell'ipotesi in cui l'operazione preveda la realizzazione di opere e/o l'acquisizione di servizi e/o forniture mediante l'espletamento di diverse procedure di gara, la documentazione di cui sopra deve essere inoltrata a seguito dell'espletamento di ciascuna procedura.
4. Unitamente alla documentazione di cui sopra il Beneficiario deve garantire l'inserimento nella sezione documentale di Caronte:
 - a) nel caso di acquisizione di servizi o forniture: della documentazione completa (decreto a contrarre, bando/avviso, disciplinare di gara, capitolato d'appalto, progetto di servizi o forniture, ecc.) prevista dalla disciplina nazionale e regionale per l'espletamento della procedura di affidamento del contratto pubblico ai sensi della vigente normativa;
 - b) nel caso di OO.PP.: della documentazione completa (decreto/determina a contrarre, bando/avviso, disciplinare di gara, capitolato d'appalto, ecc.) prevista dalla disciplina nazionale e regionale per l'espletamento della procedura di affidamento del contratto pubblico, ivi compreso, se non già presente, il progetto esecutivo dell'operazione, munito di tutti i pareri e i nulla osta previsti dalla normativa nazionale in materia di OO.PP.
5. Le economie di gara, ossia le risorse rinvenienti dai ribassi presentati in sede di procedure di gara, possono essere utilizzate direttamente dal Beneficiario per finanziare spese all'interno del quadro economico dello stesso intervento oggetto della procedura di affidamento esclusivamente per la copertura dei maggiori costi connessi alla necessità di fronteggiare gli aumenti eccezionali dei prezzi dei materiali da costruzione, nonché dei carburanti e dei prodotti energetici di cui all'art.26 del D.L. 50/2022 o altre analoghe disposizioni normative, nei limiti e con le modalità stabilite dalle medesime disposizioni normative. Il beneficiario assume la diretta responsabilità dell'esecuzione dell'intervento, che deve essere realizzato in aderenza al quadro economico complessivo e al progetto e alle eventuali variazioni che si rendessero necessarie adottare, sempre che le stesse rientrino tra i tassativi casi e nei limiti previsti dalla vigente normativa.

4.9 Modalità di erogazione del contributo finanziario e relativa documentazione giustificativa

1. L'erogazione delle risorse ai beneficiari avviene tramite un numero predefinito di trasferimenti in anticipazione; il trasferimento di ogni anticipazione è condizionato alla rendicontazione da parte dei

beneficiari per il tramite di Caronte, con il monitoraggio dei dati finanziari, fisici e procedurali registrati e validati sul sistema, del 90% delle risorse anticipate.

2. L'erogazione delle risorse per operazioni afferenti ad opere pubbliche e beni e servizi sopra soglia avviene secondo le modalità di seguito indicate:
 - prima rata di anticipazione, la cui percentuale è fissata al 10% del finanziamento concesso, erogata al momento del Decreto di finanziamento e impegno e sottoscrizione del Disciplinare di finanziamento per consentire l'avvio tempestivo dell'operazione in conformità con la norma applicabile alla fattispecie;
 - seconda rata di anticipazione del 20% del finanziamento come rideterminato dall'UCO a seguito di procedura di evidenza pubblica, in coerenza con il Q.T.E. *post* gara, erogata successivamente all'aggiudicazione della gara d'appalto dei lavori (ovvero dei beni e servizi, ove l'operazione non preveda opere pubbliche). Tale anticipazione, sommata a quella già erogata (prima rata), non deve superare la misura del 30% del finanziamento concesso, come rimodulato a seguito dell'espletamento della procedura ad evidenza pubblica;
 - terza rata di anticipazione del 20% del finanziamento rideterminato, previa rendicontazione del 90% dell'ammontare delle erogazioni complessive già effettuate;
 - quarta rata di anticipazione del 20% del finanziamento rideterminato, previa rendicontazione del 90% dell'ammontare delle erogazioni complessive già effettuate;
 - quinta rata di anticipazione del 20% del finanziamento rideterminato, previa rendicontazione del 90% dell'ammontare delle erogazioni complessive già effettuate.

	Trasferimento UCO	Trasferimenti cumulati	Rendicontazione cumulata del Beneficiario
<i>I Anticipazione</i>	10%	10%	-
<i>II Anticipazione</i>	20%	30%	-
<i>III Anticipazione</i>	20%	50%	27%
<i>IV Anticipazione</i>	20%	70%	45%
<i>V Anticipazione</i>	20%	90%	63%

5. Il saldo finale, pari al valore delle spese ancora da sostenere, può essere richiesto dal beneficiario solo dopo aver rendicontato il 100% della spesa dell'operazione con evidenza di fatture quietanzate o, nel caso di applicazione di OSC, al completamento dell'operazione e con l'avvenuta dimostrazione del rispetto delle condizioni previste per l'erogazione.
6. Per l'erogazione della **prima tranche di anticipazione**, il Beneficiario, qualora non sia una pubblica amministrazione, dovrà presentare la domanda di anticipazione secondo lo schema di cui all'Allegato 4, corredata da una polizza fideiussoria di importo pari all'anticipazione stessa. L'UCO, preso atto dell'esito positivo del controllo dell'UMC/UC su tutti gli atti relativi alla procedura di selezione (cfr. par. 5.4) ed emanato il Decreto di finanziamento, dispone l'erogazione della prima tranche di anticipazione.
7. Ricevuta la **richiesta della seconda tranche di anticipazione** secondo lo schema di cui all'Allegato 4, l'UCO verifica la correttezza formale e sostanziale della richiesta di anticipazione e solo in caso di esito positivo della verifica inoltra la documentazione all'UMC/UC con esplicita approvazione della

documentazione fornita dal beneficiario utile all'erogazione. A seguito del ricevimento della predetta documentazione, l'UMC/UC completa il controllo di primo livello su tutti gli atti ricevuti dall'UCO, con particolare riguardo all'espletamento della relativa procedura di appalto, verifica la ricorrenza delle condizioni che possano consentire l'erogazione della seconda tranche di anticipazione e ne comunica l'esito a quest'ultimo. Tali verifiche consistono nel controllo della coerenza e della conformità delle procedure di affidamento della realizzazione delle opere o dell'acquisizione di beni e servizi da parte dei beneficiari ai soggetti attuatori, in modo da garantire che le procedure di affidamento siano conformi alle procedure e criteri previsti, che siano non discriminatori e trasparenti, che tengano conto di principi quali la parità fra uomini e donne e lo sviluppo sostenibile, che siano conformi alle vigenti norme nazionali e dell'Unione europea e che rientrino nell'ambito di applicazione dei Fondi per l'intero periodo di attuazione.

8. Per le **erogazioni successive alla seconda anticipazione**, di importo (ciascun pagamento) non inferiore al 20% e (in totale) fino a un massimo del 90% del contributo pubblico concesso, al netto dell'anticipazione già erogata, il beneficiario, oltre a presentare formale richiesta mediante trasmissione dell'Allegato 5, e della documentazione nello stesso richiamato:
 - Prospetto riepilogativo delle somme richieste con la presente istanza ripartite per singola voce di costo secondo lo schema di cui all'Allegato 6 all'Avviso di selezione;
 - Stato d'Avanzamento Lavori n. citato nel prospetto riepilogativo delle somme richieste;
 - Documenti contabili attestanti la spesa, corredati delle relative quietanze, annullati mediante inserimento del CUP dell'operazione e della dicitura *"Documento contabile finanziato a valere sul PR Sicilia FESR 2021-2027 – ammesso per l'intero importo o per l'importo di euro _____"*; ovvero, dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi del DPR 445/2000;
 - Relazione tecnica di sintesi sullo stato di avanzamento delle opere.

9. La documentazione da presentare per la richiesta di erogazione **del residuo 10% a saldo** è la seguente:
 - a) richiesta di pagamento a saldo secondo l'Allegato 7 al presente Avviso;
 - b) certificato di collaudo (per OOPP) o di verifica di conformità (per servizi o forniture), ovvero certificato di regolare esecuzione ove ne ricorrano i presupposti della vigente disciplina nazionale;
 - c) prospetto riepilogativo delle spese sostenute, secondo l'Allegato 8 al presente Avviso, articolato nelle voci del quadro economico, quale risultante dal Decreto di finanziamento;
 - d) documenti contabili attestanti la spesa, corredati delle relative quietanze, annullati mediante inserimento del CUP dell'operazione e della dicitura *"Documento contabile finanziato a valere sul PR Sicilia FESR 2021-2027 – ammesso per l'intero importo o per l'importo di euro _____"*; ovvero, dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi del DPR 445/2000;
 - e) Presentazione della scheda di verifica *ex post* del rispetto del "principio di DNSH", compilata e sottoscritta, di cui all'Allegato 9 dell'Avviso;
 - f) Dichiarazione attestante la piena funzionalità dell'opera.

10. Ai fini delle liquidazioni del contributo, l'UCO verifica, oltre la sussistenza delle condizioni e dei presupposti di legge per l'erogazione del contributo finanziario (DURC, antimafia, ...) ed il rispetto della normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari, che siano stati assolti dal beneficiario gli obblighi in materia di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale ed il corretto allineamento del sistema di monitoraggio Caronte.

11. Si precisa che l'UCO è tenuto all'attivazione dell'UMC/UC propedeutica alla liquidazione delle tranche di anticipazione (successive alla seconda) e del saldo per tutti gli interventi campionati sulla base dell'analisi del rischio. Fino all'approvazione della metodologia per la suddetta analisi del rischio, l'attivazione dell'UMC/UC da parte dell'UCO è prevista per tutte le domande di erogazione presentate dai beneficiari e quindi per il 100% delle operazioni finanziate.

4.10 Chiusura dell'operazione e della rendicontazione finale

1. Contestualmente o successivamente alla liquidazione del pagamento del saldo di cui al precedente paragrafo 4.9, il Dirigente Generale provvederà a emettere il Decreto di chiusura dell'operazione e di rendicontazione finale, rideterminando definitivamente il contributo finanziario concesso in funzione di eventuali economie e procedendo all'eventuale disimpegno delle stesse.
2. Successivamente alla registrazione, il Servizio competente provvederà a pubblicare il predetto Decreto sui siti istituzionali a norma di legge e a notificarlo mediante applicativo elettronico/PEC al Beneficiario.

4.11 Gestione delle economie

1. Fermo restando quanto previsto al precedente paragrafo 4.8, le operazioni ammesse ma non finanziate per carenza, in tutto o in parte, di fondi, potranno essere finanziate con le eventuali economie discendenti dalla procedura, seguendo l'ordine della graduatoria di merito.
2. Per il finanziamento e l'attuazione delle operazioni finanziate con le economie secondo le previsioni di cui al precedente comma si applicheranno le pertinenti disposizioni del presente Avviso.

5. Obblighi del Beneficiario, controlli e revoche

5.1 Obblighi del Beneficiario

Il Beneficiario provvede a dare attuazione all'operazione e, al fine di garantire il rispetto delle procedure di gestione del PR FESR Sicilia 2021 /2027, si obbliga a garantire:

- A. il rispetto dei principi trasversali dell'Unione Europea, quali non discriminazione, trasparenza, la parità di genere e della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea, nonché del principio dello sviluppo sostenibile e della politica dell'Unione in materia ambientale;
- B. la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore nonché a quelle in materia energetica, ambientale, sociale, sicurezza e lavoro, di pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza ed in particolare il rispetto di quanto disposto dall'art. 50 del Reg. (UE) n. 1060/2021 "Responsabilità dei beneficiari";
- C. lo svolgimento di un'istruttoria motivata che, nell'ambito della propria auto-organizzazione amministrativa, giustifichi la scelta di affidare eventualmente a una Società in house la prestazione di servizi specialistici. Il provvedimento motivato dell'affidamento in house, da adottarsi nel rispetto dei principi di "risultato", "fiducia" e "accesso al mercato", deve dare conto dei vantaggi per la collettività, delle connesse esternalità e della congruità economica della prestazione, anche in relazione al perseguimento di obiettivi di universalità, socialità, efficienza, economicità, qualità della prestazione, celerità del procedimento e razionale impiego di risorse pubbliche (eventuale);
- D. un sistema di contabilità separata (ex art. 57 del RdC) o una codificazione contabile appropriata per tutte le transazioni relative alle operazioni afferenti al PR FESR 21/27 e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative a tutte le operazioni afferenti al PR FESR Sicilia 21/27;
- E. il rispetto di tutte le disposizioni per la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;
- F. il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- G. il rispetto del divieto di doppio finanziamento previsto dalla normativa europea e nazionale nell'utilizzo di risorse pubbliche;
- H. il rispetto, lì dove ne sussistano i requisiti, di quanto previsto dall'art. 73 c.2 lett. j) del RDC, ovvero "l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni" (Comunicazione 2021/C 373/01 – climateproofing), come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.5;

- I. il rispetto del principio del DNSH ex art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852, come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.9;
- J. il rispetto degli specifici adempimenti eventualmente stabiliti dall'avviso di selezione ovvero connessi alla procedura di selezione e concessione dal decreto di ammissione a finanziamento;
- K. l'implementazione in modo adeguato della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, al fine di fornire i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico. L'aggiornamento del sistema di monitoraggio da parte del Beneficiario sarà propedeutico alla liquidazione degli acconti del finanziamento concesso da parte della Regione durante la realizzazione dell'operazione;
- L. l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
- M. il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo quanto specificamente indicato dal CDR concedente;
- N. la predisposizione e l'invio al CDR concedente dei cronoprogrammi procedurale e di spesa allegati al Disciplinare. In particolare, il cronoprogramma di spesa deve riportare le previsioni di spesa dell'operazione in coerenza con l'avanzamento fisico e procedurale riportato nel cronoprogramma procedurale;
- O. il rispetto del cronoprogramma procedurale e di spesa dell'operazione riportato nel Decreto di ammissione a finanziamento e allegato al Disciplinare.
- P. l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale, conformemente a quanto prescritto nel Manuale controlli;
- Q. l'emissione, in caso di pluralità di operazioni cofinanziate nell'ambito del PR FESR Sicilia 21/27, ovvero di cofinanziamento dell'operazione con ulteriori fonti finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna operazione o a ciascuna fonte finanziaria;
- R. l'inoltro al CDR concedente della documentazione inerente all'operazione cofinanziata in formato digitale secondo le indicazioni riportate nel Manuale di Attuazione PR FESR Sicilia 21/27e, nell'avviso di selezione dell'operazione;
- S. la conservazione della documentazione relativa all'operazione secondo quanto stabilito dall'art. 82 del Regolamento (UE) n. 1060/2021;
- T. il rispetto e l'applicazione delle norme in materia di informazione e pubblicità del finanziamento con Fondi europei per la politica di coesione 2021-2027 dell'Operazione;
- U. la stabilità dell'operazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 65 del Regolamento (UE) n. 1060/2021;
- V. il corretto adempimento di tutte le prestazioni e obblighi in capo al Beneficiario come previsti dai Regolamenti comunitari richiamati nelle Premesse e dal Manuale di Attuazione del PR FESR Sicilia 21/27, anche nelle versioni aggiornate successivamente alla stipula del Disciplinare;
- W. applicare e rispettare le norme in materia di contrasto al lavoro non regolare, anche attraverso specifiche disposizioni inserite nei bandi di gara per l'affidamento delle attività a terzi;
- X. applicare e rispettare le disposizioni di cui alla legge regionale n. 10/1991 e s.m.i., nonché le altre disposizioni nazionali e regionali in materia fiscale, di trasparenza dell'azione amministrativa, di tracciabilità dei pagamenti, di contrasto alla criminalità organizzata e di anticorruzione *ex lege* n. 190/2010;
- Y. garantire la capacità finanziaria per la realizzazione dell'operazione di cui all'art. 73 (2)(d) del CPR;
- Z. consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie;
- AA. assicurare che l'Operazione sia completata, in uso e funzionante entro il termine previsto nel cronoprogramma di cui al paragrafo 6 dell'allegato Disciplinare;
- BB. dare tempestiva informazione circa l'insorgere di eventuali procedure amministrative o giudiziarie concernenti l'Operazione.

5.2 Controlli

1. La Regione Siciliana si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo, con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento finanziario, procedurale e fisico dell'operazione. Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il Beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dell'operazione.
2. La Regione Siciliana rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'operazione. Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con il Beneficiario.
3. In caso di accertamento, in sede di controllo, del mancato pieno rispetto delle discipline UE, nazionali e regionali, anche se non penalmente rilevanti, si procederà alla revoca del contributo finanziario e al recupero delle eventuali somme già erogate.
4. L'operazione ammessa a contribuzione finanziaria è soggetta alle verifiche e agli eventuali collaudi tecnici specifici prescritti per legge o per contratto, in relazione alla particolare natura della stessa e delle attività/progetti ivi previste, nei modi e termini di legge.

5.3 Revoca del contributo

1. Il Servizio competente (UCO) si riserva di revocare il contributo finanziario concesso nel caso in cui il Beneficiario incorra in un'irregolarità, ai sensi del Reg. (UE) 2021/1060, art. 2, paragrafo 1, punto 31, oppure in violazioni o negligenze di leggi, regolamenti e disposizioni amministrative vigenti, nonché delle norme di buona amministrazione, oppure nel caso di violazione degli obblighi di cui al presente Avviso e/o al Disciplinare di finanziamento.
2. Lo stesso potere di revoca la Regione Siciliana eserciterà ove, per imperizia, o altro comportamento, il Beneficiario comprometta la tempestiva esecuzione o buona riuscita dell'operazione.
3. Nel caso di revoca, il Beneficiario è obbligato a restituire alla Regione Siciliana le somme da quest'ultima erogate, maggiorate degli interessi legali nel caso di versamento delle stesse su conti correnti fruttiferi, restando a totale carico del medesimo Beneficiario tutti gli oneri relativi all'operazione.
4. È facoltà, inoltre, della Regione Siciliana utilizzare il potere di revoca previsto dal presente paragrafo nel caso di gravi ritardi – indipendentemente dalla relativa imputabilità a colpa o, comunque, responsabilità del Beneficiario – nell'utilizzo del contributo finanziario concesso.
5. In caso di revoca parziale del contributo finanziario conseguente alla non ammissibilità di alcune spese richieste a rimborso, queste ultime restano a totale carico del Beneficiario.

5.4 Rinuncia al contributo

I Beneficiari possono rinunciare al contributo finanziario concesso inviando una comunicazione mediante applicativo elettronico/PEC all'indirizzo dipartimento.famiglia@certmail.regione.sicilia.it

6. Disposizioni finali

6.1 Informazione e pubblicità e comunicazione dei risultati

1. Per ciascuna operazione che usufruisca del contributo finanziario prevista dal presente Avviso, il Beneficiario è tenuto a informare con apposita cartellonistica in modo chiaro che l'operazione in corso di realizzazione è stata selezionata nell'ambito del PRFESR Sicilia 2021/2027 e che l'operazione viene realizzata con il concorso di risorse del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), dello Stato italiano e della Regione Siciliana. In particolare, in applicazione del Regolamento (UE) n. 2021/1060, i Beneficiari delle risorse del presente Avviso dovranno obbligatoriamente riportare, su qualsiasi documento e/o

sito web (a valenza esterna) riguardante l'operazione finanziata, una indicazione da cui risulti che l'operazione è finanziata nell'ambito del PR FESR Sicilia 2021/2027 con il concorso di risorse comunitarie del FESR, dello Stato italiano e della Regione Siciliana.

2. In particolare, dovrà essere applicato apposito contrassegno da cui risulti, a operazione completata, in uso e funzionante, che la realizzazione è stata sostenuta con il contributo finanziario del PR FESR Sicilia 2021/2027. Il contrassegno dovrà avere le caratteristiche previste delle disposizioni del Capo II del Regolamento Es. (UE) 821/2014 (artt. 3, 4 e 5).
3. Dei risultati delle attività realizzate con il presente Avviso verrà data pubblicità nei modi concordati con la Regione Siciliana, compatibilmente con eventuali vincoli di diritto che possano insorgere in particolare nell'interazione con conoscenze e know-how specifici di enti e imprese terze coinvolte.
4. Ai sensi dell'art 49 del Regolamento (UE) 2021/1060, i soggetti ammessi a contributo finanziario, in caso di accettazione dello stesso, saranno inclusi nell'elenco dei Beneficiari pubblicato a norma di detto Regolamento.

6.2 Trattamento dei dati personali

1. I dati personali forniti dai Beneficiari saranno trattati esclusivamente per le finalità del presente Avviso e per scopi istituzionali, secondo correttezza, nel rispetto della vigente normativa in materia di protezione dei dati personali, anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati.
2. Il responsabile del trattamento dei dati per la Regione Siciliana è il Dirigente generale del Dipartimento regionale della famiglia e delle politiche sociali.
3. Qualora la Regione Siciliana dovesse avvalersi di altri soggetti per l'espletamento delle operazioni relative al trattamento, l'attività di tali soggetti sarà in ogni caso conforme alle disposizioni di legge in materia. Per tali finalità, i dati personali potranno essere comunicati a soggetti terzi, che li gestiranno quali responsabili del trattamento, esclusivamente per le finalità stesse.

6.3 Responsabile del procedimento

1. Il responsabile del procedimento, ai sensi della legge n. 241/90 e della legge regionale n. 5/2011 è il Dirigente Generale del Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali della Regione Siciliana.
2. Il diritto di accesso agli atti e documenti del procedimento oggetto del presente Avviso può essere esercitato, mediante richiesta scritta motivata al responsabile del procedimento anche attraverso l'indirizzo di PEC dipartimento.famiglia@certmail.regione.sicilia.it, specificando nell'oggetto "PR FESR Sicilia 2021/2027_AVVISO Azione 4.3.2 Richiesta accesso atti"

6.4 Forme di tutela giurisdizionale

1. Avverso l'avviso e i provvedimenti attuativi, relativi al procedimento di concessione del contributo finanziario, i soggetti interessati potranno presentare:
 - a) ricorso amministrativo al TAR Sicilia, entro 60 giorni dalla ricezione della comunicazione di esclusione dal procedimento di selezione o, comunque, dalla conoscenza del provvedimento lesivo inerente la procedura di selezione;
 - b) in alternativa ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana, ai sensi dell'art. 23 dello Statuto approvato con Regio Decreto Legislativo del 15 maggio 1946, n. 455, entro 120 giorni dalla ricezione della comunicazione di esclusione dal procedimento di selezione o, comunque, dalla conoscenza del provvedimento lesivo;
 - c) giudizio dinanzi al Giudice Ordinario competente qualora la contestazione abbia a oggetto provvedimenti destinati a incidere su posizioni giuridiche di diritto soggettivo.

6.5 Informazioni e contatti

Lo scambio di informazioni e chiarimenti sull'Avviso e sulle relative procedure sarà garantito mediante applicativo elettronico/PEC dipartimento.famiglia@certmail.regione.sicilia.it

6.6 Rinvio

Per quanto non espressamente previsto, si richiamano tutte le norme applicabili in materia, nonché le disposizioni impartite dall'UE.

7. ALLEGATI

- Allegato 1 Modello per la domanda di contributo finanziario per OOPP, acquisizione di servizi e acquisizione di forniture
- Allegato 2 Formulario
- Allegato 3 Schema tipo di Disciplinare di finanziamento fra Regione e beneficiari di operazioni relative alla realizzazione di OOPP, all'acquisizione di servizi e all'acquisizione di forniture
- Allegato 4 Modello per la richiesta di anticipazione
- Allegato 5 Modello per la richiesta di pagamenti intermedi
- Allegato 6 Prospetto riepilogativo delle spese sostenute, articolato nelle voci del quadro economico risultante dal Decreto di finanziamento ai fini dell'erogazione dei pagamenti intermedi
- Allegato 7 Modello per la richiesta del saldo
- Allegato 8 Prospetto riepilogativo delle spese sostenute, articolato nelle voci del quadro economico risultante dal Decreto di finanziamento ai fini dell'erogazione del saldo
- Allegato 9 Scheda per la verifica e il controllo per garantire la conformità al principio di non arrecare danno (cd. DNSH) e Modello per l'autodichiarazione del rispetto del principio DNSH
- Allegato 10 Relazione relativa al rispetto del climateproofing (immunizzazione dagli effetti del clima – VERIFICA CLIMATICA)

Allegato 1 - Modello per la domanda di contributo finanziario per OOPP, acquisizione di servizi e acquisizione di forniture

DOMANDA DI CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO PR FESR SICILIA 2021-2027 Obiettivo specifico RSO 4.3 Azione 4.3.2

Il/La sottoscritto/a, nato/a a
..... (.....), il CF
..... residente a (.....) in via
..... n., in qualità di:

- legale rappresentante del Comune di
- legale rappresentante dell'Associazione/Consorzio/Unione.....
- legale rappresentante/Capofila del costituendo raggruppamento.....

e-mail P.E.C.

CHIEDE

di partecipare all'Avviso per la manifestazione di interesse a presentare progetti per *"Interventi di adeguamento, ri-funzionalizzazione e ristrutturazione di edifici pubblici (compresa la fornitura di attrezzature ed arredi), da adibire a servizi sociali e socioassistenziali destinati ad anziani e persone con limitata autonomia e delle loro famiglie al fine di agevolare la qualità della vita delle persone in condizione di fragilità, favorendo i processi di conciliazione vita-lavoro"*, a valere sull'Obiettivo Specifico RSO 4.3-Azione 4.3.2 del PR FESR Sicilia 2021/2027, cofinanziato dal Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), pubblicato sulla GURS n. _____ del _____.

DICHIARA

- di rendere la presente dichiarazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace e di esibizione di atto falso o contenente dati non più rispondenti a verità;
- di aver preso visione dell'Avviso e dei relativi allegati e di accettarne incondizionatamente le relative previsioni e disposizioni;
- di aver preso visione dello schema di Disciplinare Allegato 3 al presente Avviso e di accettarne le relative previsioni e disposizioni;
- che il nominativo del R.U.P. che svolgerà anche le funzioni di R.E.O. ai fini dell'alimentazione dei dati gestionale e di monitoraggio del sistema Caronte è il sig./la sig.ra _____;
- di assumere l'impegno a mantenere la destinazione d'uso del bene oggetto dell'intervento per almeno 5 anni consecutivi successivi al pagamento del saldo, ai sensi dell'art. 65 "Stabilità delle operazioni" del Reg. (UE) n. 1060/2021, con l'obbligo all'erogazione del servizio originariamente previsto, pena la revoca del finanziamento concesso con conseguente restituzione delle somme ricevute;
- che non sussistono le condizioni ostative di cui al comma 9 dell'art. 15 della legge regionale n. 8/2016, come sostituito dal comma 1 dell'art. 21 della legge regionale n. 8/2017;
- di rispettare la normativa in materia di Appalti e di Aiuti di Stato;

- il rispetto, lì dove ne sussistano i requisiti, di quanto previsto dall'art. 73 c.2 lett. j) del RDC, ovvero "l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni" (Comunicazione 2021/C 373/01 – climateproofing), come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.5;
- il rispetto del principio del DNSH ex art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852, come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.9;
- che, al fine di determinare l'eventuale ammissibilità dell'IVA qualora costituisca un costo realmente e definitivamente sostenuto e non sia recuperabile, i costi di investimento relativi all'operazione proposte (barrare soltanto la pertinente opzione):
 - o Sono comprensivi di IVA, in quanto la stessa è totalmente indetraibile e risulta pertanto realmente e definitivamente sostenuta dall'Ente sopra identificato;
 - o Sono comprensivi di IVA per un importo totale di € _____,00 per effetto dell'applicazione del pro-rata di detraibilità, come risultante dallo specifico prospetto riepilogativo per annualità allegato alla presente dichiarazione;
 - o Non sono comprensivi di IVA, in quanto la stessa è totalmente detraibile da parte dall'Ente sopra identificato.

ALLEGA

- formulario debitamente compilato e sottoscritto secondo il modello Allegato 2 dell'Avviso;
- documentazione a norma di legge dell'avvenuta costituzione o, in alternativa, apposita manifestazione ad associarsi in una delle forme previste dalla normativa vigente, nel caso di proposte progettuali in forma associata;
- copia del progetto esecutivo dell'operazione approvato da questo Ente con atto _____;
- cronoprogramma dell'operazione per il quale è richiesta l'ammissione al contributo finanziario, con puntuale identificazione delle diverse fasi temporali di attuazione come da Sezione III dell'allegato allo schema tipo di Disciplinare Allegato 3 all'Avviso;
- provvedimento amministrativo di questo Ente di approvazione dell'operazione e relativi altri elementi che costituiscono requisiti di ammissibilità ai fini del presente Avviso, ivi incluso l'impegno di questo Ente al cofinanziamento dell'operazione con specificazione del relativo importo e delle fonti (laddove rilevante);
- prospetto analitico dei costi per le attrezzature e gli arredi da acquistare, contenente la descrizione, i costi e la previsione della loro allocazione, al quale allegare una perizia con l'attestazione di congruità dei prezzi a firma del R.U.P.;
- dichiarazione attestante la posizione dell'Ente in merito al regime IVA applicabile all'operazione, al fine di determinare l'eventuale ammissibilità dell'IVA al contributo del PR FESR Sicilia 2021-2027, qualora costituisca un costo realmente e definitivamente sostenuto e non recuperabile;
- i documenti attestanti:
 - o titoli di proprietà pubblica e la disponibilità dell'immobile oggetto dell'intervento;
 - o provvedimento di assegnazione dell'Agenzia Nazionale dei Beni Sequestrati e Confiscati alla criminalità organizzata in caso di Bene confiscato alle mafie;
 - o eventuale provvedimento di assegnazione a terzi nel caso in cui ricorrano le condizioni di cui all'art. 3 paragrafo 3.2 punto 3 dell'Avviso;
- dichiarazione del rispetto del "principio del DNSH" come da format allegato n. 9 (9.a e 9.b) e del rispetto del climateproofing (immunizzazione degli effetti del clima – VERIFICA CLIMATICA) come da allegato n. 10;
- copia fronte e retro del proprio documento di riconoscimento in corso di validità.

Il dichiarante
Firma digitale

Allegato 2 – Formulario

AVVISO 4.3.2

"Interventi di adeguamento, ri-funzionalizzazione e ristrutturazione di edifici pubblici (compresa la fornitura di attrezzature ed arredi), da adibire a servizi sociali e socioassistenziali destinati ad anziani e persone con limitata autonomia e alle loro famiglie al fine di agevolare la qualità della vita delle persone in condizione di fragilità, favorendo i processi di conciliazione vita-lavoro"

SEZIONE A – INFORMAZIONI GENERALI SULL'OPERAZIONE			
A.1	Beneficiario <i>(anche con indicazione Codice fiscale dell'ente)</i>		
A.2	Popolazione residente <i>(dato Istat 2015)</i>		
A.3	Soggetto rappresentante		
A.4	Responsabile Unico del Procedimento		
	Indirizzo		
	Telefono		fax
	e-mail		pec
A.5	Titolo intervento		
Indicatore di output del PR FESR 21/27 Azione 4.3.2		❖ Numero di servizi creati o modernizzati _____	
Indicatore di risultato del PR FESR 21/27 Azione 4.3.2		❖ Numero di utenti dei servizi creati o modernizzati _____	

SEZIONE B – ELEMENTI DI CONTESTO DELL'OPERAZIONE

B.1 – LOCALIZZAZIONE DELL'OPERAZIONE

Analisi del contesto che evidenzia l'effettiva presenza nell'area in cui si intende intervenire della necessità di strutture in grado di colmare i deficit infrastrutturali e le lacune nell'offerta di servizi rivolti alle persone con limitazioni all'autonomia, ricorrendo a dati ufficiali o provenienti da appositi studi, ricerche, indagini (citare le fonti utilizzate).

B.2 – FABBISOGNI ALLA BASE DELL'OPERAZIONE

Rappresentazione sintetica dei fabbisogni, derivante dall'analisi del contesto di cui alla sezione B.1 del formulario, descritti in modo chiaro e puntuale, con un livello di dettaglio che permetta di circoscrivere i deficit strutturali e dei servizi dell'area oggetto di intervento.

B.3 – OBIETTIVI DELL'OPERAZIONE

Descrizione degli obiettivi che si intendono perseguire attraverso la realizzazione dell'intervento in termini di trasformazioni fisiche e sociali, tangibili del contesto, che si intendono ottenere al fine di rispondere ai reali fabbisogni dell'area oggetto di intervento (cfr. sez. B.2)

SEZIONE C – EFFICACIA ATTUATIVA

SEZIONE C1 – Utilizzo del patrimonio pubblico

Descrizione dell'immobile oggetto dell'intervento con particolare riferimento allo stato di fatto, agli interventi necessari per l'adeguamento/rifunzionalizzazione/ristrutturazione e la distribuzione degli spazi in funzione dei servizi offerti (nel caso di bene confiscato indicare gli estremi di assegnazione da parte dell'Agenzia Nazionale dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata, ed eventualmente nel caso di avvenuto assegnazione a terzi da parte del Comune, indicare gli estremi di assegnazione)

SEZIONE C2 – FINANZIAMENTO DELL'OPERAZIONE

	Euro	% sul costo di progetto
Contributo pubblico richiesto		
Cofinanziamento		
Totale		

SEZIONE C.3 – Sostenibilità gestionale e finanziaria

Allegare il Piano di Gestione in cui si evincano, sulla base dei soggetti destinatari potenziali nonché dei fabbisogni dell'area e dei relativi risultati attesi, i mezzi finanziari mobilitati, le risorse (organizzative, umane e strumentali) messe in campo per la realizzazione del servizio.

SEZIONE C.4 – Progetto del servizio connesso all'intervento - attività e modalità di erogazione

Descrizione del servizio proposto, declinato in termini di: i) modalità di accoglienza ed erogazione del servizio; ii) erogazione del servizio ed integrazione di soggetti diversamente abili e/o stranieri; iii) servizi integrativi; iv) flessibilità degli orari dei servizi erogati; v) modalità di partecipazione delle famiglie. Inoltre, la sezione dovrà contenere le modalità di gestione (in linea con quanto riportato della sezione C.3),

le attività previste e la calendarizzazione settimanale del servizio e dovrà contenere altresì i riferimenti ai profili professionali del personale coinvolto e i costi distinti per macro-voci di spesa

SEZIONE C.5 – Qualità progettuale intrinseca e innovatività

Descrizione delle soluzioni progettuali adottate, relative alla sostenibilità ambientale (risparmio idrico ed energetico) e all'adozione di soluzioni innovative in quanto all'accessibilità e all'adeguatezza degli spazi multifunzionali all'utenza. Nell'ambito della presente sezione indicare e specificare gli elementi del progetto tecnico a cui fare riferimento.

SEZIONE C.6 – Complementarietà e sinergia con altri programmi e progetti che intervengono sull'area

Descrizione dell'integrazione/complementarietà dell'intervento proposto con altri interventi finanziati da altri strumenti nazionali e/o comunitari.

.....,li.....

Illegale rappresentante

firma digitale

Allegato 3 - Schema tipo di Disciplinare di finanziamento fra Regione e beneficiari di operazioni relative alla realizzazione di OOPP, all'acquisizione di servizi e all'acquisizione di forniture

**PROGRAMMA REGIONALE FESR SICILIA 2021-2027
OBIETTIVO SPECIFICO RSO 4.3
AZIONE 4.3.2**

DISCIPLINARE REGOLANTE I RAPPORTI

TRA

**LA REGIONE SICILIANA
DIPARTIMENTO DELLA FAMIGLIA E DELLE POLITICHE SOCIALI**

E

.....

**PER LA REALIZZAZIONE DELL'OPERAZIONE DI CUI ALL'ALLEGATO
*ai sensi dell'art.73, paragrafo 3, del Reg.(UE) 2021/1060***

VISTI

1. Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti.
2. Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione.
3. Regolamento (UE) 2021/1059 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, recante disposizioni specifiche per l'obiettivo «Cooperazione territoriale europea» (Interreg) sostenuto dal Fondo europeo di sviluppo regionale e dagli strumenti di finanziamento esterno.
4. Regolamento (UE) 2023/435 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 febbraio 2023 che modifica i regolamenti UE 2021/241 (inserimento di capitoli dedicati al piano REPowerEU nei PNRR), n. 1303/2013 (misure eccezionali per l'uso dei fondi della Politica di Coesione 2014-2020) e 2021/1060 (programmazione 2021-2027).
5. Accordo di partenariato 2021-2027 tra Italia e Commissione europea relativo al ciclo di programmazione 2021-2027 approvato con Decisione di esecuzione della CE n. C (2022) 4787 del 15 luglio 2022 e successivamente firmato e adottato il 19 luglio 2022, quale documento di orientamento strategico per la programmazione dei fondi FESR (Fondo europeo per lo sviluppo regionale), FSE+ (Fondo sociale europeo plus), Fondo di Coesione, JTF (Just transition fund) e FEAMPA (Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura).
6. Delibera n. 78 del 22 dicembre 2021 con cui il CIPESS ha approvato la proposta di accordo di partenariato (AP) per l'Italia di cui al Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 di disposizioni comuni (RDC) concernente la programmazione dei Fondi FESR, FSE Plus, JTF e FEAMPA per il periodo di programmazione 2021- 2027, autorizzando il Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale all'avvio e alla conduzione del negoziato formale.
7. Decisione C(2022)9366 dell'8 dicembre 2022, con cui la Commissione UE ha approvato il Programma Regionale FESR Sicilia 2021/2027 come modificata con Decisione C(2024)7098 final dell'8 ottobre 2024.
8. D.P.R. n. 22 del 28/02/2018 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020".
9. D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36 Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici.
10. Legge Regione Siciliana del 12 del 12 ottobre 2023 che modifica la L. R. del 12 luglio 2011 n. 12 e che recepisce il Codice dei contratti pubblici, D. Lgs. 31 marzo 2023, n.36.
11. Legge Regione Siciliana 5 aprile 2011 n. 5 – Disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l'efficienza, l'informatizzazione della pubblica amministrazione e l'agevolazione delle iniziative economiche. Disposizioni per il contrasto alla corruzione ed alla criminalità organizzata di stampo mafioso. Disposizioni per il riordino e la semplificazione della legislazione regionale.
12. Legge Regione Sicilia 21 maggio 2019, n. 7 "Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa".
13. Deliberazione n. 102 del 15 febbraio 2023 con la quale la Giunta regionale ha adottato il Programma Regionale FESR Sicilia 2021/2027, approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2022)9366 dell'8 dicembre 2022.
14. Deliberazione n. 133 del 30 marzo 2023. "Programma Regionale FESR Sicilia 2021/2027. Decisione della Commissione C(2022)9366 dell'8 dicembre 2022. Comitato di Sorveglianza".
15. Deliberazione n. 171 del 26 aprile 2023. "Programma Regionale FESR Sicilia 2021/2027. Documento 'Metodologia e criteri di selezione delle operazioni'".

16. Deliberazione n. 195 del 18 maggio 2023. "Programma Regionale FESR Sicilia 2021/2027. Documento 'Metodologia e criteri di selezione delle operazioni'. Presa d'atto modifiche".
17. Deliberazione della Giunta regionale n. 406 del 26 ottobre 2023: 'Programma Regionale FESR Sicilia 2021/2027. Individuazione Centri di responsabilità ed allocazione delle risorse finanziarie'.
18. Deliberazione della Giunta regionale n. 297 del 12 settembre 2024 "Programma Regionale FESR Sicilia 2021/2027. Nuova allocazione delle risorse finanziarie a seguito della riprogrammazione effettuata ai sensi del Regolamento (UE) 2024/795 (STEP) del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 febbraio 2024".
19. Deliberazione della Giunta regionale n. 358 del 14 novembre 2024 "Programma Regionale FESR Sicilia 2021/2027. Decisione della Commissione C(2024)7098 final dell'8 ottobre 2024. Adozione definitiva.
20. Deliberazione della Giunta regionale n. 3 del 16 gennaio 2024 "Programma Regionale FESR Sicilia 2021/2027. Documento 'Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l'Autorità di Gestione e per l'Autorità di Certificazione (Si.Ge.Co.)'. Approvazione," con la quale è stato approvato il Documento Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l'Autorità di Gestione e per l'Autorità di Certificazione (Si.Ge.Co.) del PR FESR 2021/2027 e relativi allegati.
21. D.D.G. n. 007 del 19/01/2024 Dip. Programmazione con il quale è stato adottato il documento "Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l'Autorità di Gestione (Si.Ge.Co.)" comprensivo dei relativi documenti allegati allo stesso.
22. Norme in materia di procedimenti amministrativi, diritto di accesso ai documenti amministrativi, di documentazione amministrativa e di semplificazione e trasparenza amministrativa:
 - Legge n. 241 del 7 agosto 1990, e ss.mm.ii., "Nuove norme sul procedimento amministrativo";
 - D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 e ss.mm.ii., recante il testo Unico delle disposizioni legislative regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
 - L. R. n. 5 del 5 aprile 2011 sulla semplificazione e trasparenza amministrativa e ss.mm.ii.;
 - L.R. n. 7 del 2019 "Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa";
 - Protocollo d'Intesa tra la Regione Siciliana e il Comando regionale della Guardia di Finanza, sottoscritto in data 11 novembre 2011 ai fini del coordinamento dei controlli e dello scambio di informazioni in materia di finanziamenti dei Fondi strutturali comunitari;
 - D.Lgs n. 158 del 27.12.2019- Norme di attuazione dello Statuto speciale della Regione Siciliana in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, dei conti giudiziari e dei controlli;
23. la Legge Regione Siciliana n. __ del __/__/__ che approva il bilancio di previsione della Regione Siciliana per l'anno finanziario ____;
24. l'Avviso pubblico approvato con D.D.G. n. ____ del __/__/__ pubblicato sulla G.U.R.S. n. __ del __/__/__ e sul **portale unico web** (nelle more dell'operatività di tale portale saranno utilizzate le attuali modalità di pubblicazione sul sito www.euroinfoscilia.it) e sul sito istituzionale di questo Dipartimento competente (di seguito l'Avviso);
25. D.D.G. n. ____ del __/__/__ che(per eventuali modifiche dell'avviso)
26. D.D.G. n. __ del __/__/__ con il quale è stato approvato, ai sensi del punto __ dell'avviso pubblico, l'elenco dettagliato delle istanze con riportato le domande ammissibili, le irricevibili e le inammissibili;
27. DDG n. __ del __/__/__ che ha nominato la Commissione di Valutazione per l'Avviso ____;
28. Verbali di della Commissione trasmessi __ in data __/__/____;
29. DDG n. __ del __/__/__ di approvazione della graduatoria dei progetti ammessi al contributo di cui al predetto Avviso, pubblicato sulla GURS n. __ del ____;
30. DDG n. __ del __/__/__ di finanziamento, registrato dalla Ragioneria Centrale del Dipartimento;

TUTTO CIO' PREMESSO

parte integrante e sostanziale del presente Disciplinare, i rapporti tra la Regione Siciliana, Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali e....., per la realizzazione dell'operazione di cui all'allegato, sono regolati come di seguito.

Art. 1 – Oggetto e validità del Disciplinare

1. I rapporti tra la Regione Siciliana, Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali (di seguito, "Regione") e ____, soggetto Beneficiario (di seguito, "Beneficiario") del contributo finanziario (di seguito, anche "contributo" o "finanziamento") a valere sul PR (di seguito, "Programma"), Obiettivo specifico RSO4.3 Azione 4.3.2 PRATT ____, per l'importo di € ____, a fronte di un investimento complessivo di € ____, per la realizzazione dell'operazione (di seguito, l'Operazione) di cui all'Allegato al presente Disciplinare, costituente parte integrante di quest'ultimo, sono regolamentati secondo quanto riportato nei successivi articoli.
2. Il presente Disciplinare decorre dalla data di formale adesione allo stesso da parte del Beneficiario e ha validità sino al ____.
3. Tutti i termini indicati nel presente Disciplinare sono da intendersi riferiti a giorni naturali e consecutivi, salvo ove diversamente indicato.

Art. 2 – Obblighi del Beneficiario

Il Beneficiario provvede a dare attuazione all'Operazione e, al fine di garantire il rispetto delle procedure di gestione previste per il Programma, si obbliga a:

- a) Il rispetto dei principi trasversali dell'Unione Europea, quali non discriminazione, trasparenza, la parità di genere e della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea, nonché del principio dello sviluppo sostenibile e della politica dell'Unione in materia ambientale;
- b) la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore nonché a quelle in materia energetica, ambientale, sociale, sicurezza e lavoro, di pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza ed in particolare il rispetto di quanto disposto dall'art. 50 del Reg. (UE) n. 1060/2011 "Responsabilità dei beneficiari";
- c) lo svolgimento di un'istruttoria motivata che, nell'ambito della propria auto-organizzazione amministrativa, giustifichi la scelta di affidare eventualmente a una Società in house la prestazione di servizi specialistici. Il provvedimento motivato dell'affidamento in house, da adottarsi nel rispetto dei principi di "risultato", "fiducia" e "accesso al mercato", deve dare conto dei vantaggi per la collettività, delle connesse esternalità e della congruità economica della prestazione, anche in relazione al perseguimento di obiettivi di universalità, socialità, efficienza, economicità, qualità della prestazione, celerità del procedimento e razionale impiego di risorse pubbliche (eventuale);
- d) un sistema di contabilità separata (art 57 del CPR) o una codificazione contabile appropriata per tutte le transazioni relative alle operazioni afferenti al PR FESR 21-27 e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative a tutte le operazioni afferenti al PR FESR 21/27;
- e) il rispetto di tutte le disposizioni per la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;
- f) il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- g) il rispetto del divieto di doppio finanziamento previsto dalla normativa europea e nazionale nell'utilizzo di risorse pubbliche;
- h) il rispetto, lì dove ne sussistano i requisiti, di quanto previsto dall'art. 73 c.2 lett. j) del RDC, ovvero "l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni" (Comunicazione 2021/C 373/01 – climateproofing), come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.5;
- i) il rispetto del principio del DNSH ex art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852, come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.9;
- j) il rispetto degli specifici adempimenti eventualmente stabiliti dall'avviso di selezione ovvero connessi alla procedura di selezione e concessione dal decreto di ammissione a finanziamento;
- k) l'implementazione in modo adeguato della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, al fine di fornire i dati relativi

- all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico. L'aggiornamento del sistema di monitoraggio da parte del Beneficiario sarà propedeutico alla liquidazione degli acconti del finanziamento concesso da parte della Regione durante la realizzazione dell'operazione;
- l) l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
 - m) il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo quanto specificamente indicato dal CdR concedente;
 - n) la predisposizione e l'invio al CdR concedente dei cronoprogrammi procedurale e di spesa allegati al presente Disciplinare. In particolare, il cronoprogramma di spesa deve riportare le previsioni di spesa dell'operazione in coerenza con l'avanzamento fisico e procedurale riportato nel cronoprogramma procedurale;
 - o) il rispetto del cronoprogramma procedurale e di spesa dell'operazione riportato nel Decreto di ammissione a finanziamento e allegato al presente Disciplinare;
 - p) l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale, conformemente a quanto prescritto nel Manuale controlli;
 - q) l'emissione, in caso di pluralità di operazioni cofinanziate nell'ambito del PR Sicilia FESR 21-27, ovvero di cofinanziamento dell'operazione con ulteriori fonti finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna operazione o a ciascuna fonte finanziaria;
 - r) l'inoltro al CdR concedente della documentazione inerente all'operazione cofinanziata in formato digitale secondo le indicazioni riportate nel Manuale di Attuazione PR Sicilia FESR 21-27 e, nell'avviso di selezione dell'operazione;
 - s) la conservazione della documentazione relativa all'operazione secondo quanto stabilito dall'art. 82 del Regolamento (UE) n. 1060/2011;
 - t) il rispetto e l'applicazione delle norme in materia di informazione e pubblicità del finanziamento con Fondi per la politica di coesione 2014-2020 dell'Operazione;
 - u) la stabilità dell'operazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 65 del Regolamento (UE) n. 1060/2011;
 - v) il corretto adempimento di tutte le prestazioni e obblighi in capo al Beneficiario come previsti dai Regolamenti comunitari richiamati nelle Premesse e dal Manuale di Attuazione del PR FESR Sicilia 21/27, anche nelle versioni aggiornate successivamente alla stipula del presente Disciplinare;
 - w) applicare e rispettare le norme in materia di contrasto al lavoro non regolare, anche attraverso specifiche disposizioni inserite nei bandi di gara per l'affidamento delle attività a terzi;
 - x) applicare e rispettare le disposizioni di cui alla legge regionale n. 10/1991 e s.m.i., nonché le altre disposizioni nazionali e regionali in materia fiscale, di trasparenza dell'azione amministrativa, di tracciabilità dei pagamenti, di contrasto alla criminalità organizzata e di anticorruzione ex lege n. 190/2012;
 - y) garantire la capacità finanziaria per la realizzazione dell'operazione di cui all'art. 73 (2)(d) del CPR;
 - z) consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie;
 - aa) assicurare che l'Operazione sia completata, in uso e funzionante entro il termine previsto nel cronoprogramma di cui al paragrafo 6 dell'allegato al presente Disciplinare;
 - bb) dare tempestiva informazione circa l'insorgere di eventuali procedure amministrative o giudiziarie concernenti l'Operazione.

Art. 3 – Cronoprogramma dell'Operazione

1. Nell'attuazione dell'Operazione il Beneficiario si impegna al rispetto del cronoprogramma di cui al paragrafo 6 dell'allegato al presente Disciplinare.
2. Nel caso in cui il mancato rispetto dei termini temporali per ciascuna delle singole fasi di attuazione dell'Operazione indicati nel paragrafo 6 dell'allegato al presente Disciplinare, così come riveniente dal

sistema di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale Caronte o comunque accertato dalla Regione, non consenta di completare l'Operazione entro il termine previsto nel medesimo cronoprogramma, la Regione avvia il procedimento di revoca del contributo finanziario concesso, salvo che, ricorrendo comunque le condizioni di cui al successivo comma 3, il ritardo dipenda da causa di forza maggiore comprovata, da dimostrarsi dal Beneficiario entro ____ (____) giorni dalla ricezione della comunicazione di avvio del procedimento di revoca del contributo finanziario concesso.

3. Nel caso in cui il ritardo di cui al precedente comma 2 dipenda da causa di forza maggiore comprovata, la Regione potrà consentire, su richiesta del Beneficiario e per singola fase, una proroga per non più di una volta dei termini stabiliti, ove possa ragionevolmente ritenersi che l'Operazione sia comunque destinata a essere completata, entrare in uso e funzionante con un ritardo complessivamente non superiore a 12 (dodici) mesi rispetto al termine originariamente previsto dal cronoprogramma dell'Operazione di cui al paragrafo 6 dell'allegato al presente Disciplinare e sempreché:
- a) il completamento dell'Operazione avvenga entro i termini disciplinati dalle pertinenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali;
 - b) le relative spese possano essere sostenute e rendicontate, ai fini della relativa ammissibilità a rimborso, entro i termini disciplinati dalle pertinenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali.

Art. 4 –Affidamento di contratti pubblici finalizzati all'attuazione dell'operazione e gestione delle economie di gara

1. A seguito dell'espletamento delle procedure di gara per l'affidamento dei lavori e/o del servizio e/o delle forniture, il Beneficiario alimenta il sistema informativo e ne trasmette comunicazione alla Regione, entro ____ (____) giorni dalla stipula del contratto. I documenti relativi provvedimenti di approvazione dell'aggiudicazione, unitamente al contratto, al cronoprogramma e al quadro economico rideterminato e approvato, redatto – per quanto attiene le spese ammissibili – con i criteri di cui all'art. 6 del presente Disciplinare, e con esplicita indicazione delle eventuali economie rinvenienti dai ribassi di gara (sia con riferimento all'importo a base d'asta, sia con riferimento alla voce dell'I.V.A. sulla prestazione oggetto di gara riportata tra le somme a disposizione) dovranno essere caricati nelle sezioni dedicate del sistema informativo.

2. Nell'ipotesi in cui l'Operazione preveda la realizzazione di opere e/o l'acquisizione di servizi e/o forniture mediante l'espletamento di diverse procedure di gara, la documentazione di cui sopra deve essere caricata a sistema inoltrata a seguito dell'espletamento di ciascuna procedura ed entro ____ (____) giorni dalla stipula dei relativi contratti.

3. Unitamente alla documentazione di cui sopra, qualora non già inseriti trasmessi, il Beneficiario deve provvede al relativo inserimento nella sezione documentale di Caronte:

- a. nel caso di acquisizione di servizi o forniture: la documentazione completa (decreto a contrarre, bando/avviso, disciplinare di gara, capitolato d'appalto, progetto di servizi o forniture, ecc.) prevista dalla disciplina nazionale e regionale per l'espletamento della procedura di affidamento del contratto pubblico;
- b. nel caso di OOPP: la documentazione completa (decreto a contrarre, bando/avviso, disciplinare di gara, capitolato d'appalto, ecc.) prevista dalla disciplina nazionale e regionale per l'espletamento della procedura di affidamento del contratto pubblico, ivi compreso, se non già inserito, il progetto esecutivo dell'operazione, munito di tutti i pareri e i nulla osta previsti dalla normativa nazionale in materia di OOPP.

4. Le economie di gara, ossia le risorse rinvenienti dai ribassi presentati in sede di procedure di gara, possono essere utilizzate direttamente dal Beneficiario per finanziare spese all'interno del quadro economico dello stesso intervento oggetto della procedura di affidamento esclusivamente per la copertura dei maggiori costi connessi alla necessità di fronteggiare gli aumenti eccezionali dei prezzi dei materiali da costruzione, nonché dei carburanti e dei prodotti energetici di cui all'art.26 del D.L. 50/2022 o altre analoghe disposizioni normative, nei limiti e con le modalità stabilite dalle medesime disposizioni normative. Il beneficiario assume la diretta responsabilità dell'esecuzione dell'intervento,

che deve essere realizzato in aderenza al quadro economico complessivo e al progetto e alle eventuali variazioni che si rendesse necessario adottare, sempre che le stesse rientrino tra i tassativi casi e nei limiti previsti dalla vigente normativa. Anche tale documentazione relativa all'utilizzo delle economie deve essere caricata sul sistema informativo.

Art. 5 – Profilo pluriennale di impegni e pagamenti

1. Il Beneficiario si impegna al rispetto del profilo pluriennale di impegni e pagamenti di cui al paragrafo 8 dell'allegato al presente Disciplinare.
2. Nel caso di mancato rispetto dei termini temporali di impegno e spesa per ciascuna annualità, così come riveniente dal sistema di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale Caronte o comunque accertato dalla Regione, quest'ultima si riserva di avviare il procedimento di revoca del contributo finanziario concesso, salvo che il ritardo dipenda da causa di forza maggiore comprovata, da dimostrarsi dal Beneficiario entro ___(____) giorni dalla ricezione della comunicazione di avvio del procedimento di revoca del contributo finanziario concesso. Si applica, al riguardo, quanto previsto dal comma 3 del precedente art. 3.

Art. 6 – Spese ammissibili

1. L'importo del contributo finanziario definitivamente concesso costituisce l'importo massimo a disposizione del Beneficiario ed è invariabile in aumento.
2. Le spese ammissibili a contributo finanziario sono quelle definite, nel rispetto delle vigenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali, nel Programma e nella programmazione attuativa dell'Azione vigente al momento della pubblicazione dell'Avviso per la selezione delle operazioni da ammettere a contribuzione finanziaria.
3. Nel solo caso di realizzazione di OOPP sono ammissibili le seguenti categorie di spesa:
 - esecuzione dei lavori relativi alle opere, agli impianti, acquisto delle forniture e dei servizi connessi all'esecuzione stessa;
 - acquisto di arredi, di attrezzature, di macchinari e strumentazione tecnica funzionali all'opera nel limite del 30% del contributo ammesso a finanziamento (è ammesso il costo relativo alle caldaie a gas a condizione che esse soddisfino quanto riportato nella scheda 2 della Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH) Edizione aggiornata allegata alla Circolare RGS n. 22 del 14 maggio 2024, pag. 49);
 - acquisizione di immobili necessari per la realizzazione dell'opera nei limiti di quanto previsto ai commi 5 e 6 del paragrafo 3.3 dell'Avviso;
 - indennità e contributi dovuti ad enti pubblici e privati come per legge (permessi, concessioni, autorizzazioni e/o altri atti e provvedimenti, comunque denominati, finalizzati all'esecuzione delle opere);
 - spese generali;
4. Nel solo caso di realizzazione di OOPP: per spese generali, da prevedere nel quadro economico tra le somme a disposizione del Beneficiario, si intendono quelle relative alle seguenti voci previste dalla normativa vigente in materia di appalti:
 - Spese per progettazione dell'opera, direzione lavori, coordinamento della sicurezza, assistenza giornaliera e contabilità, collaudi tecnici, collaudo tecnico-amministrativo comprese le spese per le relazioni geologiche, per un importo massimo complessivo del 10% del contributo ammesso a finanziamento;
 - Oneri per la sicurezza;
 - Imprevisti;
 - Certificazione di qualità dei prodotti e/o servizi.
5. Nel solo caso di realizzazione di OOPP: le spese di esproprio e di acquisizione delle aree non edificate, ammissibili in presenza della sussistenza di un nesso diretto fra l'acquisizione delle aree e l'infrastruttura da realizzare, non possono superare il 10% del totale del contributo ammesso a

finanziamento.

6. Nel solo caso di realizzazione di OOPP: le spese per acquisto di edifici già costruiti sono ammissibili purché siano direttamente connesse alla realizzazione dell'Operazione ed esclusivamente nei limiti e alle condizioni di cui alle vigenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali. Queste spese sono da riferirsi esclusivamente ad immobili che costituiscono una pertinenza dell'edificio principale oggetto dell'intervento.
7. Nel solo caso di realizzazione di OOPP: le spese per rilievi, accertamenti e indagini, ivi comprese quelle geologiche e geotecniche non a carico del progettista, né necessarie alla redazione della relazione geologica, da prevedere nel quadro economico tra le somme a disposizione del Beneficiario, non possono superare il 2% del totale del contributo ammesso a finanziamento.
8. Nel solo caso di realizzazione di OOPP: eventuali maggiori oneri che si dovessero verificare a titolo di spese generali o di acquisizione di immobili o di somme a disposizione del Beneficiario, rispetto a quelli precedentemente indicati ai commi 3, 4, 5 e 7, resteranno a carico del Beneficiario.
9. Restano escluse dall'ammissibilità le spese per ammende, penali e controversie legali, nonché i maggiori oneri derivanti dalla risoluzione delle controversie sorte con l'impresa aggiudicataria, compresi gli accordi bonari e gli interessi per ritardati pagamenti.
10. L'imposta sul valore aggiunto (IVA) è una spesa ammissibile solo se non sia recuperabile.
11. Restano in ogni caso escluse e non potranno essere rimborsate le spese in qualunque modo riconducibili alla "gestione" del servizio, ivi comprese le spese per il personale.
12. Per tutte le spese non specificate nel presente articolo o per la migliore specificazione di quelle indicate, si fa rinvio alle disposizioni di cui alle vigenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali.
13. Restano in ogni caso escluse e non potranno pertanto essere rimborsate tutte le spese non ammissibili a termini delle vigenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali.
14. Le spese sostenute dovranno essere documentate, comprovate da fatture quietanzate o da altri documenti contabili aventi forza probante equivalente ed essere sostenute nel periodo di eleggibilità previsto dal Programma.

Art. 7 – Modalità di erogazione del contributo finanziario

1. L'erogazione delle risorse ai beneficiari avviene tramite un numero predefinito di trasferimenti in anticipazione; il trasferimento di ogni anticipazione è condizionato alla rendicontazione da parte dei beneficiari per il tramite di Caronte, con il monitoraggio dei dati finanziari, fisici e procedurali registrati e validati sul sistema, del 90% delle risorse anticipate.
2. L'erogazione delle risorse per operazioni afferenti ad opere pubbliche e beni e servizi sopra soglia avviene secondo le modalità di seguito indicate:
 - prima rata di anticipazione, la cui percentuale è fissata al 10% del finanziamento concesso, erogata al momento del Decreto di finanziamento e impegno e sottoscrizione del presente Disciplinaire di finanziamento per consentire l'avvio tempestivo dell'operazione in conformità con la norma applicabile alla fattispecie;
 - seconda rata di anticipazione del 20% del finanziamento come rideterminato dall'UCO a seguito di procedura di evidenza pubblica, in coerenza con il Q.T.E. *post* gara, erogata successivamente all'aggiudicazione della gara d'appalto dei lavori (ovvero dei beni e servizi, ove l'operazione non preveda opere pubbliche). Tale anticipazione, sommata a quella già erogata (prima rata), non deve superare la misura del 30% del finanziamento concesso, come rimodulato a seguito dell'espletamento della procedura ad evidenza pubblica;
 - terza rata di anticipazione del 20% del finanziamento rideterminato, previa rendicontazione del 90% dell'ammontare delle erogazioni complessive già effettuate;
 - quarta rata di anticipazione del 20% del finanziamento rideterminato, previa rendicontazione del 90% dell'ammontare delle erogazioni complessive già effettuate;

- quinta rata di anticipazione del 20% del finanziamento rideterminato, previa rendicontazione del 90% dell'ammontare delle erogazioni complessive già effettuate.

	Trasferimento UCO	Trasferimenti cumulati	Rendicontazione cumulata del Beneficiario
<i>I Anticipazione</i>	10%	10%	-
<i>II Anticipazione</i>	20%	30%	-
<i>III Anticipazione</i>	20%	50%	27%
<i>IV Anticipazione</i>	20%	70%	45%
<i>V Anticipazione</i>	20%	90%	63%

Il saldo finale, pari al valore delle spese ancora da sostenere, può essere richiesto dal beneficiario solo dopo aver rendicontato il 100% della spesa dell'operazione con evidenza di fatture quietanzate o, nel caso di applicazione di OSC, al completamento dell'operazione e con l'avvenuta dimostrazione del rispetto delle condizioni previste per l'erogazione e previa presentazione della scheda di verifica ex post del rispetto del "principio DNSH" compilata e sottoscritta di cui all'Allegato 9 dell'Avviso.

Art. 8 - Rendicontazione

1. Il Beneficiario è tenuto a rendicontare la spesa sostenuta e quietanzata tramite il sistema di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale Caronte, messo a disposizione dalla Regione, utilizzando le credenziali ricevute unitamente alla notifica del Decreto di finanziamento, ovvero attraverso l'utilizzo di appositi moduli di modelli messi a disposizione dalla Regione.
2. Tutte le dichiarazioni previste e richieste per il riconoscimento delle spese e l'erogazione del contributo finanziario devono essere rilasciate dal legale rappresentante del Beneficiario, o da persona da questi delegata con apposita procura – da allegare in originale o copia conforme all'attestazione – ai sensi e con le modalità di cui al D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i..

Art. 9 - Monitoraggio

1. Il Beneficiario provvede a fornire alla Regione i dati economici, finanziari, fisici e procedurali relativi alle varie fasi di realizzazione dell'Operazione, imputando gli stessi nel sistema di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale Caronte con le credenziali ricevute unitamente alla notifica del Decreto di finanziamento, ovvero attraverso l'utilizzo di appositi moduli di modelli messi a disposizione dalla Regione.
2. Il Beneficiario si impegna a caricare nella sezione documentale del sistema di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale Caronte tutti gli atti e la documentazione relativi all'Operazione, compresa l'intera documentazione giustificativa della spesa.
3. Il Beneficiario è tenuto a comunicare, nei termini previsti dal Manuale di monitoraggio, alla Regione i dati economici, finanziari, fisici e procedurali relativi alle varie fasi di realizzazione dell'Operazione, nonché gli atti e la documentazione progettuale relativi alla stessa, compresa l'intera documentazione giustificativa della spesa, con le modalità di cui ai precedenti commi 1 e 2, per garantire alla Regione il rispetto degli obblighi e impegni di monitoraggio nei confronti dello Stato e dell'UE. Nell'eventualità che per 12 (dodici) mesi consecutivi non sia stato registrato alcun avanzamento della spesa e non sia intervenuta alcuna comunicazione formale in ordine alle motivazioni del mancato avanzamento, la Regione, previo invito a ottemperare agli obblighi di cui ai precedenti commi 1 e 2, procede alla revoca del contributo finanziario e al recupero delle eventuali somme già versate.

4. La regolare trasmissione dei dati di monitoraggio di cui ai precedenti commi 1, 2 e 3 costituisce condizione necessaria per l'erogazione, da parte della Regione, delle quote del contributo finanziario così come disciplinato dall'art. 7 del presente Disciplinare.
5. La trasmissione puntuale dei dati di monitoraggio di cui ai precedenti commi 1, 2 e 3, costituisce altresì condizione per accedere a eventuali istituti premiali previsti da successivi Avvisi, in rispondenza e conformità alla disciplina comunitaria, nazionale e regionale di riferimento.

Art. 10 – Modalità di conservazione della documentazione

1. Il Beneficiario è tenuto a conservare i documenti sotto forma di originali o di copie autenticate, in formato cartaceo o elettronico, su supporti per i dati comunemente accettati, in rispondenza agli obblighi di formazione, trattamento, trasmissione e conservazione dei documenti previsti dalla disciplina nazionale applicabile al Beneficiario medesimo. Tali documenti sono, inoltre, conservati in una forma tale da consentire l'identificazione delle persone interessate solo per il periodo necessario al conseguimento delle finalità per le quali i dati sono rilevati o successivamente trattati, nel rispetto della normativa in materia di tutela della privacy vigente (D.Lgs n. 196/2003 e s.m.i.).
2. Il Beneficiario che utilizza sistemi di archiviazione elettronica o di elaborazione delle immagini (ossia che effettuano scansioni dei documenti originali e li archiviano in forma elettronica) deve organizzare e garantire che: ciascun documento elettronico scannerizzato sia identico all'originale cartaceo, sia impossibile scannerizzare lo stesso documento cartaceo per produrre documenti elettronici diversi, ciascun documento elettronico resti unico e non possa essere riutilizzato per uno scopo diverso da quello iniziale. La procedura di approvazione, contabile e di pagamento deve essere unica per ciascun documento elettronico. Non deve essere possibile approvare, contabilizzare o pagare lo stesso documento elettronico più volte. Una volta sottoposti a scansione, deve essere impossibile modificare i documenti elettronici o creare copie alterate.
3. Il Beneficiario è tenuto a garantire l'archiviazione dei documenti relativi all'Operazione al fine di consentire, anche successivamente alla chiusura dell'Operazione medesima:
 - una chiara ricostruzione dei dati di spesa e dei documenti dell'Operazione;
 - la riconciliazione dei documenti di spesa con ogni richiesta di rimborso.
4. Come già indicato all'art. 2, comma 1 lett. S e T del presente Disciplinare, il Beneficiario deve conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'Operazione, nei modi e per le finalità di cui al presente articolo, per un periodo di cinque anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuato l'ultimo pagamento dell'autorità di gestione al beneficiario, nonché deve consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e UE.

Art. 11 – Controlli

1. La Regione si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo e con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento finanziario, procedurale e fisico dell'Operazione. Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il Beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dell'Operazione.
2. La Regione rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'Operazione.
3. In caso di accertamento, in sede di controllo, del mancato pieno rispetto delle discipline comunitarie, nazionali e regionali, anche se non penalmente rilevanti, si procederà alla revoca del contributo finanziario e al recupero delle eventuali somme già erogate.
4. L'Operazione ammessa a contribuzione finanziaria è soggetta alle verifiche ed agli eventuali collaudi tecnici specifici prescritti per legge o per contratto, in relazione alla particolare natura della stessa e delle attività/progetti ivi previste.

Art. 12 – Disponibilità dei dati

1. I dati relativi all'attuazione dell'Operazione, così come riportati nel sistema di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale Caronte, saranno resi disponibili per gli organi istituzionali deputati al monitoraggio e al controllo.
2. Il Beneficiario si impegna a comunicare la circostanza di cui al precedente comma 1 ai Soggetti attuatori, esecutori a qualsiasi titolo e prestatori di servizio, fornitori e subcontraenti.
3. I dati generali relativi all'Operazione e al relativo stato di avanzamento saranno resi disponibili al pubblico.

Art. 13 - Stabilità dell'operazione

1. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 65 del Regolamento (UE) n. 2021/1060, l'Operazione ammessa a contribuzione finanziaria, pena il recupero del contributo finanziario accordato, per i cinque anni successivi al suo completamento non deve subire modifiche sostanziali:
 - che ne alterino la natura o le modalità di esecuzione, o che procurino un vantaggio indebito ad un'impresa o a un ente pubblico;
 - che siano il risultato di un cambiamento nella natura della proprietà di una infrastruttura o della cessazione di una attività produttiva.
2. Gli importi indebitamente versati in relazione all'Operazione saranno recuperati dalla Regione in proporzione al periodo per il quale i predetti requisiti non sono stati soddisfatti.

Art. 14 – Varianti

1. Le eventuali varianti in corso d'opera che potranno interessare le operazioni finanziate devono fare esclusivo riferimento alle casistiche individuate dall'art. 106 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. (Modifica di contratti durante il periodo di efficacia) e dall'art. 120 del D.Lgs 36/2023 (Modifica dei contratti in corso di esecuzione).
2. Le risorse funzionali ad un eventuale incremento dell'importo lavori discendenti dai "lavori di perizia" potranno essere reperite prioritariamente nell'ambito delle somme per imprevisti presenti nel quadro economico del progetto esecutivo fra le c.d. "somme a disposizione".
3. Non potranno pertanto essere ammesse varianti che determinino un incremento del contributo pubblico complessivo concesso.
4. Eventuali economie derivanti dalla mancata realizzazione di lavori o dal mancato utilizzo delle c.d. "somme a disposizione" rientreranno nelle disponibilità dell'amministrazione regionale.
5. La necessità di introdurre una variante dovrà essere tempestivamente comunicata dal beneficiario all'Amministrazione regionale e, a seguito del perfezionamento della perizia, il beneficiario provvederà a trasmettere la relativa relazione all'UCO/CdR, al fine di verificare la coerenza e la congruenza con gli obiettivi, le finalità e le caratteristiche del progetto originariamente finanziato.
6. L'amministrazione regionale provvederà quindi ad effettuare le necessarie verifiche amministrative, contabili e tecniche volte ad accertarne l'ammissibilità e, in caso di esito negativo di tali accertamenti, procederà alla revoca parziale o totale delle agevolazioni concesse.
7. Eventuali proroghe ai termini di ultimazione dell'operazione indicati nel decreto di finanziamento e relativo disciplinare risulteranno ammissibili a condizione che:
 - le motivazioni che hanno generato i ritardi nella fase di esecuzione delle operazioni finanziate siano dipese da cause terze dalle funzioni di gestione dell'operazione in capo al beneficiario;
 - i ritardi nella fase di esecuzione dell'operazione non incidano, per profili determinanti, sui programmi di spesa afferenti all'azione di riferimento del POR e, comunque, non superino il termine di eleggibilità della spesa del Programma Operativo.
8. Le richieste di proroga dovranno pervenire all'UCO/CdR entro un congruo termine dalla scadenza dei termini di ultimazione dell'operazione previsti nel decreto di finanziamento e relativo disciplinare, al fine di consentire una attività istruttoria che permetta all'UCO/CdR di determinarsi nel merito entro tali termini.

9. In esito all'attività istruttoria l'UCO/CdR potrà concedere la proroga, ovvero esprimersi con diniego attivando le ulteriori determinazioni consequenziali connesse alle specificità dell'intervento sul quale è stata avanzata la richiesta.

Art. 15 – Revoca della contribuzione finanziaria

1. Oltre che nelle ipotesi specificamente previste e disciplinate in altri articoli del presente Disciplinare, la Regione si riserva di revocare il contributo finanziario concesso nel caso in cui il Beneficiario incorra in un'irregolarità ai sensi del Regolamento (UE) 2021/1060, art. 2, paragrafo 1, punto 31, oppure in violazioni o negligenze in ordine alle disposizioni e condizioni del presente Disciplinare, nonché a leggi, regolamenti e disposizioni amministrative vigenti, nonché alle norme di buona amministrazione, nonché nel caso di violazione degli obblighi di cui al precedente art. 2.
2. Lo stesso potere di revoca la Regione lo eserciterà ove, per imperizia, o altro comportamento, il Beneficiario comprometta la tempestiva esecuzione o buona riuscita dell'Operazione.
3. Nel caso di revoca, il Beneficiario è obbligato a restituire alla Regione le somme da quest'ultima erogate, maggiorate degli interessi legali nel caso di versamento delle stesse su conti correnti fruttiferi, restando a totale carico del medesimo Beneficiario tutti gli oneri relativi all'Operazione.
4. È in ogni caso facoltà della Regione utilizzare il potere di revoca previsto dal presente articolo nel caso di gravi ritardi o irregolarità – indipendentemente dalla relativa imputabilità a colpa o, comunque, responsabilità del Beneficiario – nell'utilizzo del contributo finanziario concesso.
5. In caso di revoca parziale del contributo finanziario conseguente alla non ammissibilità di alcune spese richieste a rimborso, queste ultime resteranno a totale carico del Beneficiario.

Art. 16 - Foro competente

Per qualsiasi controversia derivante o connessa al presente Disciplinare, ove la Regione sia attore o convenuto, è competente il Foro di Palermo, con espressa rinuncia a qualsiasi altro.

Art. 17 – Richiamo generale alle norme applicabili e alle disposizioni dell'UE

Per quanto non espressamente previsto, si richiamano tutte le norme applicabili in materia, nonché le disposizioni impartite dall'UE.

Palermo, _____

Per la Regione Siciliana, il Responsabile dell'Azione

PER ACCETTAZIONE

_____, _____

Per il Beneficiario, _____

ALLEGATO AL DISCIPLINARE

SEZIONE I SOGGETTI RESPONSABILI

1. Amministrazione responsabile della gestione

Ente	Regione Siciliana - Dipartimento
Indirizzo (Civico, CAP, Località)	
Responsabile della gestione (UCO)	
Telefono	
e-mail	
PEC	
Responsabile del controllo (UC)	
Telefono	
e-mail	
PEC	

2. Beneficiario

Ente	
Indirizzo (Civico, CAP, Località)	
Referente dell'Ente	
Telefono	
e-mail	
Referente di progetto (RUP)	
Telefono	
e-mail	
PEC	

SEZIONE II DESCRIZIONE E CARATTERISTICHE DELL'OPERAZIONE

3. Anagrafica dell'Operazione

Codice CUP	
Codice Caronte	
Titolo Operazione	
Settore/i Operazione	
Localizzazione	Regione
	Provincia/e
	Comune/i

4. Descrizione sintetica dell'Operazione

5. Anagrafica della singola attività/progetto¹

5.A.1. Informazioni generali

Titolo/oggetto	
Codice CIG	<i>Da compilare dopo la gara</i>
Localizzazione	Regione
	Provincia
	Comuni

5.A.2. Tipologia dell'attività/progetto

- Nuova OOPP
- Ampliamento/completamento OOPP
- Acquisizione Servizi
- Acquisto forniture

5.A.3. Descrizione sintetica dell'attività/progetto

SEZIONE III
AVANZAMENTO TECNICO PROCEDURALE

6. Cronogramma dell'Operazione²

Cronoprogrammi da adottare per la tipologia "opere pubbliche"

Cronoprogramma da adottare in caso di ricorso a procedura d'appalto lavori effettuata su progetto esecutivo:

Step Procedurale									
Sottoscrizione disciplinare di finanziamento	Conferimento incarico di progettazione e degli ulteriori servizi di architettura ed ingegneria (DL, Coord. Sicurezza, etc...) *	Redazione progettazione esecutiva *	Approvazione progettazione esecutiva *	Espletamento procedure d'appalto per lavori	Consegna lavori	Esecuzione lavori	Collaudo lavori	Rendicontazione finale	Totale (mesi)
Tempistica massima prevista (in mesi)									

* se provvedimento di finanziamento emesso su progetto esecutivo valorizzare i campi successivi ad "espletamento procedure d'appalto lavori".

Cronoprogramma da adottare per tipologia Acquisizione di beni o servizi :

Sottoscrizione disciplinare di finanziamento	Espletamento procedure di evidenza pubblica per l'individuazione del soggetto incaricato della fornitura del bene finanziato / erogazione del servizio finanziato- e stipula contratto	Acquisizione beni finanziati / espletamento servizi	Verifiche finali sulla conformità dei beni/servizi acquisiti	Rendicontazione finale	Totale (mesi)
Tempistica massima prevista (in mesi)					

SEZIONE IV
PIANO FINANZIARIO

7. Fonti finanziarie dell'Operazione

Quadro finanziario dell'operazione	Finanziamento richiesto a valere sull'azione _____ del PR FESR Sicilia 2014-2020	€
	Eventuale cofinanziamento pubblico a valere su risorse di cui al _____ (indicare il canale finanziario in caso di cofinanziamento pubblico)	€
	Eventuale cofinanziamento privato (specificare gli elementi sui quali interviene il soggetto privato e le modalità di selezione del soggetto mediante la predisposizione di un allegato alla presente scheda)	€
	Importo totale intervento	€

8. *Profilo pluriennale di impegni e pagamenti dell'Operazione*

Anno	Impegno Previsto	Pagamento Previsto
TOTALE		

SEZIONE V
DATI PER IL MONITORAGGIO FISICO

9. *Categorie di operazione in coerenza con la normativa europea*

Dimensione	Codice
Campo di operazione	
Forme di finanziamento	
Territorio	
Meccanismi di erogazione territoriale	
Obiettivo Specifico	
Ubicazione	

10. *Indicatori fisici da PR*

Descrizione indicatore	Unità di misura	Target 2024	Target 2025	Target 2026

SEZIONE VI
STRUTTURA AMMINISTRATIVA E ORGANIZZATIVA

11. *Soggetti responsabili/dedicati all'attuazione dell'operazione*

Nome e Cognome	Ruolo all'interno del beneficiario	Ruolo nell'attuazione dell'operazione	Esperienze/expertise precedenti

12. *Descrizione dell'organizzazione e delle procedure adottate dal beneficiario per l'attuazione dell'operazione*

Allegato 4 - Modello per la richiesta di anticipazione

OGGETTO: [titolo Operazione] – progetto a valere sull'OS _____ - Azione _____ del PR FESR Sicilia 2021-2027
CUP _____
Codice Caronte _____
Richiesta [prima] [seconda] tranche anticipazione

Il/La sottoscritto/a nato/a a (....) il..... CF Tel e-mail, in qualità di legale rappresentante del Beneficiario ammesso a contributo con Decreto di finanziamento n. ___ del ___

CHIEDE

l'erogazione della [prima] [seconda] tranche del contributo finanziario a titolo di anticipazione pari a Euro ___, corrispondente al [___%] [___%] del contributo finanziario concesso con il Decreto di finanziamento n. ___ del ___.

Tale somma dovrà essere accreditata sul c/c _____

ALLEGA

Fideiussione bancaria o polizza assicurativa conforme a quanto previsto nell'Avviso [*in ipotesi di richiesta della prima tranche dell'anticipazione o di richiesta solo della seconda tranche dell'anticipazione e solo nel caso in cui il beneficiario non sia una pubblica amministrazione*]

In caso di anticipazione da erogarsi a seguito dell'approvazione del progetto esecutivo:

- Copia dell'atto di approvazione del progetto di livello esecutivo;

In caso di anticipazione da erogarsi a seguito dell'aggiudicazione dei lavori:

- Copia dell'atto di approvazione del progetto di livello esecutivo (*se non già trasmesso all'atto di una prima richiesta di anticipazione*)
- Copia del provvedimento di approvazione dell'aggiudicazione relativa alla procedura di evidenza pubblica per lavori;

In caso di anticipazione da erogarsi per un'operazione attuata con appalto integrato:

- Copia del provvedimento di approvazione dell'aggiudicazione relativa alla procedura di evidenza pubblica per la progettazione esecutiva e per lavori (per prima richiesta di anticipazione);
- Copia del verbale di consegna lavori (per seconda richiesta di anticipazione);

DICHIARA

- che sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme UE applicabili, tra cui quelle riguardanti gli obblighi in materia di concorrenza, aiuti di Stato, informazione e pubblicità, tutela dell'ambiente e pari opportunità;
- che ogni adempimento procedurale finalizzato all'attuazione dell'operazione in oggetto è stato effettuato in ottemperanza al quadro normativo tracciato dal D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. (contratti durante il periodo di efficacia) del D.Lgs 36/2023 (contratti in corso di esecuzione).
- che sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge applicabili di rilevanza regionale e nazionale;
- che sull'operazione non sono stati ottenuti né richiesti ulteriori rimborsi, contributi ed integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari (ovvero sono stati ottenuti o richiesti quali e in quale misura e su quali spese);

- che sono stati trasmessi alla Regione Siciliana i dati di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale e le informazioni relative alle varie fasi di realizzazione dell'Intervento nelle modalità e nei tempi definiti dalla Regione.

COMUNICA

Che tutta la documentazione relativa al progetto è ubicata presso _____ e che il soggetto addetto a tale conservazione è _____.

SOTTOSCRIZIONE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

Il sottoscritto dichiara di rendere le precedenti dichiarazioni ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.

Luogo, data

Firma digitale

Allegato 5 - Modello per la richiesta di pagamento intermedio (anticipazioni successive alla seconda)

**OGGETTO: [titolo Operazione] – progetto a valere sull'OS _____ - Azione ___ del PR FESR Sicilia
2021-2027
CUP _____
Codice Caronte _____
Richiesta pagamenti intermedi**

Il/La sottoscritto/a nato/a a (....) il..... CF Tel e-mail, in qualità di legale rappresentante del Beneficiario ammesso a contributo con Decreto di finanziamento. ___ del ___

RICHIEDE

l'erogazione dell'anticipazione n. _____ (3, 4 o 5) di Euro, pari al ___% dell'ammontare complessivo del contributo concesso e corrispondente:

- allo stato d'avanzamento lavori n. comprensivo della quota I.V.A.;
- che il suddetto pagamento sia accreditato sul seguente conto corrente bancario _____ intestato a _____

A tal fine allega:

- Prospetto riepilogativo delle somme richieste con la presente istanza ripartite per singola voce di costo secondo lo schema/prospetto sulla rendicontazione delle spese di cui all'Allegato 6 all'Avviso di selezione, corredato dalla documentazione comprovante tali spese;
- Stato d'Avanzamento Lavori n. citato nel prospetto riepilogativo delle somme richieste;
- Documenti contabili attestanti la spesa, corredati delle relative quietanze, annullati mediante inserimento del CUP dell'operazione e della dicitura "*Documento contabile finanziato a valere sul PR Sicilia FESR 2021-2027 – ammesso per l'intero importo o per l'importo di euro _____*"; ovvero, dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi del DPR 445/2000;
- Relazione tecnica di sintesi sullo stato di avanzamento delle opere

DICHIARA

- che sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme UE applicabili, tra cui quelle riguardanti gli obblighi in materia di concorrenza, aiuti di Stato, informazione e pubblicità, tutela dell'ambiente e pari opportunità;
- che ogni adempimento procedurale finalizzato all'attuazione dell'operazione in oggetto è stato effettuato in ottemperanza al quadro normativo tracciato dal D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. e dal D.Lgs 36/2023;
- che la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua, ed è stata effettuata entro i termini di ammissibilità a rimborso comunitario;
- che non sono stati ottenuti, né richiesti ulteriori rimborsi, contributi ed integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari (ovvero sono stati ottenuti o richiesti quali e in quale misura e su quali spese);
- che sono stati trasmessi alla Regione i dati di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale e le informazioni relative alle varie fasi di realizzazione dell'intervento nelle modalità e nei tempi definiti dalla Regione.

COMUNICA

Che tutta la documentazione relativa al progetto è ubicata presso _____ e che il soggetto addetto a tale conservazione è _____.

SOTTOSCRIZIONE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

Il sottoscritto dichiara di rendere le precedenti dichiarazioni ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.

Luogo, data

Firma digitale

Allegato 6 - Prospetto riepilogativo delle spese sostenute, articolato nelle voci del quadro economico risultante dal Decreto di finanziamento ai fini dell'erogazione dei pagamenti intermedi

OGGETTO: [titolo Operazione] –a valere sull' OS_____ - Azione ___ del PR FESR Sicilia 2021-2027
CUP_____
Codice Caronte_____
Prospetto riepilogativo delle spese sostenute

Il/La sottoscritto/a nato/a a (....) il..... CF Tel e-mail, in qualità di legale rappresentante del Beneficiario ammesso a contributo con Decreto di finanziamento n. ___ del ___

DICHIARA

- che le spese sostenute e rendicontate sull'Operazione in oggetto sono riportate nei prospetti riepilogativi riportati di seguito e ammontano a Euro _____;
- che le spese rendicontate sono corredate da documentazione giustificativa completa e coerente, ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento;
- che le spese rendicontate sono ammissibili, pertinenti e congrue e sono state sostenute e quietanzate nel periodo consentito dal Programma;
- che le spese rendicontate sono riferibili alle tipologie di spesa consentite dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento e per quanto previsto dal Programma, dall'Avviso pubblico di riferimento e dal Disciplinare di finanziamento accettato con formale adesione;
- che le spese rendicontate corrispondono specificamente ed esclusivamente ai costi sostenuti per la realizzazione dell'Operazione;
- che sulla documentazione contabile di spesa è stata apposta la dicitura "*Documento contabile finanziato a valere sul PR FESR Sicilia 2021-2027 ammesso per l'intero importo o per l'importo di euro _____*";
- di aver rispettato l'incidenza percentuale delle spese relative all'Operazione e che le stesse sono coerenti con quanto indicato nel quadro economico risultante dal Decreto di finanziamento n. ___ del ___;
- di aver provveduto al caricamento nel Sistema Informativo Caronte di tutti i giustificativi di spesa relativi all'Operazione;
- di rendere la presente dichiarazione ai sensi del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace e di esibizione di atto falso o contenente dati non più rispondenti a verità.

Prospetto riepilogativo generale per Opere Pubbliche:

Quadro economico		Importo ammesso a finanziamento	Importo disponibile a seguito delle procedure di gara	Importo a seguito di perizia di variante (se presente)	Spesa effettuata e rendicontata al _____	Richiesta di erogazione intermedia	
N	Voci di costo					importo richiesto	Documentazione a supporto della richiesta
1	Importo lavori a base d'asta						
2	Oneri sicurezza e manodopera (se rileva) non soggetti a base d'asta						
3	Totale lavori (1+2)						
	4.1	Progettazione esecutiva					
	4.2	Direzione lavori					
	4.3	Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione					
	4.4	Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione					
	4.5	Spese per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione, disupporto al responsabile del procedimento, e di verifica e validazione					
	4.6	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato d'appalto, collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici					
	4.7	Rilievi, accertamenti e indagini					

5	Imprevisti ed altro	5.1	Imprevisti sui lavori						
		5.2	Lavori in economia (compreso IVA)						
		5.3	Trasporto a discarica						
6	Imposte e tasse	6.1	IVA sui lavori						
		6.2	Iva e cassa sulle competenze tecniche						
		6.3	Oneri per rilascio visti, pareri, versamenti ANAC etc.						
7	Allacci	7.1	Allacciamenti ai pubblici servizi						
8	Spese per gara e pubblicità	8.1	Eventuali spese per commissioni giudicatrici						
		8.2	Spese per pubblicità						
9	Incentivi per funzioni tecniche	9.1	Oneri per incentivi						
10	Eventuali ulteriori tipologie di somme a disposizione	10.1	Eventuali ulteriori voci di costo						
11	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE (4+5+6+7+8+9+10)								
TOTALE OPERAZIONE (3+11)									

Prospetto riepilogativo generale per Acquisizione Beni/Servizi:

Quadro economico		Importo ammesso a finanziamento	Importo disponibile a seguito delle procedure di evidenza pubblica	Spesa effettuata e rendicontata al _____	Richiesta erogazione intermedia
N.	Voci di costo *				Importo richiesto
1					
2					
3					
n.					
Totale operazione					

* indicare le voci di costo nelle quali è articolato il bene/servizio oggetto di finanziamento

Prospetto sulla rendicontazione delle spese (Per Opere Pubbliche/Acquisizione Beni e Servizi):

Voci di costo	Estremi documento	Descrizione spesa effettuata	Importo (€)	Importo totale voce di costo
<i>Indicare codice voce di costo fra quelle presenti nel prospetto riepilogativo generale (ad es. per lavori andrà indicato n. 1 e n. 2)</i>	<i>Indicare gli estremi del documento giustificativo della spesa (ad esempio fattura n. del) che dovrà essere allegato al presente modello</i>	<i>Indicare le specificità della spesa rendicontata (ad esempio IV SAL, progettazione, etc...);</i>	<i>Indicare l'importo della singola spesa oggetto di rendicontazione</i>	<i>Indicare l'importo complessivo rendicontato nell'ambito della voce di costo</i>
TOTALE SPESA RENDICONTATA				€
ULTIMA EROGAZIONE FINANZIARIA ACQUISITA DALLA REGIONE SICILIANA				€
Percentuale spesa rendicontata/ultima erogazione finanziaria acquisita				€

Luogo, data

Firma digitale

Allegato 7 - Modello per la richiesta del saldo

**OGGETTO: [titolo Operazione] – progetto a valere sull'OS _____ - Azione _____ del PR FESR Sicilia
2021-2027
CUP _____
Codice Caronte _____
Richiesta saldo**

Il/La sottoscritto/a nato/a a (....) il..... CF Tel e-mail, in qualità di legale rappresentante del Beneficiario ammesso a contributo con Decreto di finanziamento n. ___ del ___ per un importo del contributo pari a Euro _____

RICHIEDE

- l'erogazione della quota di saldo pari ad euro,
- che il suddetto pagamento, richiesto a titolo di saldo sia accreditato sul seguente conto corrente bancario intestato al _____

A tal fine allega:

- Prospetto riepilogativo delle somme a saldo/prospetto sulla rendicontazione delle spese, richieste con la presente istanza, ripartite per singola voce di costo secondo lo schema sostenute di cui all'Allegato 8 all'Avviso di selezione;
- Stato finale dei lavori citato nel prospetto riepilogativo delle somme richieste.
- Documenti contabili attestanti la spesa, corredati delle relative quietanze, annullati mediante inserimento del CUP dell'operazione e della dicitura "*Documento contabile finanziato a valere sul PR Sicilia FESR 2021-2027 – ammesso per l'intero importo o per l'importo di euro _____*"; ovvero, dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi del DPR 445/2000;
- Certificato di Collaudo o di regolare esecuzione (a seconda dell'opzione adottata dall'amministrazione in relazione alla soglia finanziaria dell'intervento) ;
- Dichiarazione attestante la piena funzionalità dell'opera;
- Scheda di verifica *ex post* del rispetto del "principio di DNSH", compilata e sottoscritta, di cui all'Allegato 9 dell'Avviso;

DICHIARA

Ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445,

- che le attività realizzate alla data di ultimazione dell'operazione sono conformi a quanto dichiarato nell'istanza di contributo finanziario, nonché all'Operazione ammessa a contributo finanziario con il provvedimento di finanziamento n. ___ del _____ per un ammontare finanziario pari a _____
- che la tempistica di ultimazione dell'Operazione è coerente e conforme con le previsioni indicate nel Disciplinare sottoscritto in data _____;
- che ogni adempimento procedurale finalizzato all'attuazione dell'operazione in oggetto è stato effettuato in ottemperanza al quadro normativo tracciato dal D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. e dal D.Lgs 36/2023;
- di accettare i controlli che la Regione Siciliana e/o soggetto da essa indicato, nonché i funzionari autorizzati della Comunità europea e i loro rappresentanti autorizzati riterranno opportuno effettuare;

- di impegnarsi a conservare e mantenere la documentazione di spesa per un periodo di dieci anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese finali dell'Operazione completata;
- la propria più ampia disponibilità e collaborazione a fornire estratti o copie dei suddetti documenti alle persone o agli organismi che ne hanno diritto, compresi il personale autorizzato dell'Autorità di Gestione, dell'Organismo di Certificazione, e dell'Autorità di Audit, nonché i funzionari autorizzati della Comunità europea e i loro rappresentanti autorizzati;
- che sono state rispettate tutte le prescrizioni di legge nazionale e regionale, in materia di contrasto al lavoro non regolare, nonché le altre disposizioni nazionali e regionali in materia di trasparenza dell'azione amministrativa, di tracciabilità dei pagamenti, di contrasto alla criminalità organizzata e di anticorruzione *ex lege* n. 190/2010;
- che non sono stati ottenuti, né richiesti, ulteriori rimborsi, contributi e integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari (ovvero sono stati ottenuti o richiesti quali e in quale misura e su quali spese);
- che sono stati trasmessi alla Regione Siciliana i dati di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale e sono stati imputati nel sistema di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale, gli atti e la documentazione relativi alle varie fasi di realizzazione dell'Operazione;
- che l'Operazione è in uso e funzionante, come attestato dalla documentazione allegata;
- di aver adottato e di mantenere un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative al finanziamento concesso;
- di essere consapevole che altre eventuali spese, sostenute nei termini temporali di ammissibilità delle spese dell'Operazione e ad essa riconducibili, ma non riportate nella rendicontazione finale, non potranno essere oggetto di ulteriori e successive richieste di contributo;

COMUNICA

Che tutta la documentazione relativa al progetto è ubicata presso _____ e che il soggetto addetto a tale conservazione è _____.

SOTTOSCRIZIONE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

Il sottoscritto dichiara di rendere le precedenti dichiarazioni ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.

Data

Firma digitale

Allegato 8 - Prospetto riepilogativo delle spese sostenute, articolato nelle voci del quadro economico risultante dal Decreto di finanziamento ai fini dell'erogazione del saldo

OGGETTO: [titolo Operazione] –a valere sull'OS _____ - Azione ____ del PR FESR 2021-2027
CUP _____
Codice Caronte _____
Prospetto riepilogativo delle spese sostenute

Il/La sottoscritto/a nato/a a (....) il..... CF Tel e-mail, in qualità di legale rappresentante del Beneficiario ammesso a contributo con Decreto di finanziamento n. ____ del ____

DICHIARA

- che le spese sostenute e rendicontate sull'Operazione in oggetto sono riportate nel prospetto riepilogativo riportati di seguito e ammontano a Euro ____;
- che le spese rendicontate sono corredate da documentazione giustificativa completa e coerente, ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento;
- che le spese rendicontate sono ammissibili, pertinenti e congrue e sono state sostenute e quietanzate nel periodo consentito dal Programma;
- che le spese rendicontate sono riferibili alle tipologie di spesa consentite dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento e per quanto previsto dal Programma, dall'Avviso pubblico di riferimento e dal Disciplinare di finanziamento accettato con formale adesione;
- che le spese rendicontate corrispondono specificamente ed esclusivamente ai costi sostenuti per la realizzazione dell'Operazione;
- che sulla documentazione contabile di spesa è stata apposta la dicitura "*Documento contabile finanziato a valere sul PR FESR Sicilia 2021-2027 ammesso per l'intero importo o per l'importo di euro _____*";
- di aver rispettato l'incidenza percentuale delle spese relative all'Operazione e che le stesse sono coerenti con quanto indicato nel quadro economico risultante dal Decreto di finanziamento n. ____ del ____;
- di aver provveduto al caricamento nel Sistema Informativo Caronte di tutti i giustificativi di spesa relativi all'Operazione;
- di rendere la presente dichiarazione ai sensi del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace e di esibizione di atto falso o contenente dati non più rispondenti a verità.

Firma digitale

• Prospetto riepilogativo generale per opere pubbliche:

Quadro economico		Importo ammesso a finanziamento	Importo disponibile a seguito delle procedure di gara	Importo a seguito di perizia di variante (se presente)	Spesa effettuata e rendicontata al _____	Richiesta di erogazione saldo	
N	Voci di costo					Importi ricompresi nel saldo	Eventuali economie
1	Importo lavori a base d'asta						
2	Oneri sicurezza e manodopera (se rileva) non soggetti a base d'asta						
3	Totale lavori (1+2)						
		4.1	Progettazione esecutiva				
		4.2	Direzione lavori				
		4.3	Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione				
		4.4	Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione				
		4.5	Spese per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione, di supporto al responsabile del procedimento, e di verifica e validazione				
		4.6	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato d'appalto, collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici				
		4.7	Rilievi, accertamenti e indagini				
5	Imprevisti ed altro	5.1	Imprevisti sui lavori				
		5.2	Lavori in economia (compreso IVA)				
		5.3	Trasporto a discarica				
6	Imposte e tasse	6.1	IVA sui lavori				
		6.2	Iva e cassa sulle competenze tecniche				
		6.3	Oneri per rilascio visti, pareri, versamenti ANAC				

			etc.					
7	Allacci	7.1	Allacciamenti ai pubblici servizi					
8	Spese per gara e pubblicità	8.1	Eventuali spese per commissioni giudicatrici					
		8.2	Spese per pubblicità					
9	Incentivi per funzioni tecniche	9.1	Oneri per incentivi					
10	Eventuali ulteriori tipologie di somme a disposizione	10.1	Eventuali ulteriori voci di costo					
11	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE (4+5+6+7+8+9+10)							
TOTALE OPERAZIONE (3+11)								

Prospetto riepilogativo generale per Acquisizione Beni/Servizi:

Quadro economico		Importo ammesso a finanziamento	Importo disponibile a seguito delle procedure di evidenza pubblica	Spesa effettuata e rendicontata al	Richiesta erogazione Saldo	Eventuali economie di spesa
N.	Voci di costo *				Importo richiesto	
1						
2						
3						
n.						
Totale operazione						

* indicare le voci di costo nelle quali è articolato il bene/servizio oggetto di finanziamento

Prospetto sulla rendicontazione delle spese (sia per opere pubbliche che per acquisizione beni e servizi):

Voci di costo	Estremi documento	Descrizione spesa effettuata	Importo (€)	Importo totale voce di costo
<i>Indicare codice voce di costo fra quelle presenti nel prospetto riepilogativo generale (ad es. per lavori andrà indicato n. 1 e n. 2)</i>	<i>Indicare gli estremi del documento giustificativo della spesa (ad esempio fattura n. del) che dovrà essere allegato al presente modello</i>	<i>Indicare le specificità della spesa rendicontata (ad esempio III SAL, contributo ANAC, progettazione esecutiva, etc...);</i>	<i>Indicare l'importo della singola spesa oggetto di rendicontazione</i>	<i>Indicare l'importo complessivo rendicontato nell'ambito della voce di costo</i>
TOTALE SPESA RENDICONTATA				€
ULTIMA EROGAZIONE FINANZIARIA ACQUISITA DALLA REGIONE SICILIANA				€
Percentuale spesa rendicontata/ultima erogazione finanziaria acquisita				€

Luogo _____

Firma digitale

ALLEGATO 9

Allegato 9.a Scheda per la verifica e il controllo per garantire la conformità al principio di non arrecare danno significativo (cd. DNSH)

Scheda 2 - Ristrutturazioni e riqualificazioni di edifici residenziali e non residenziali

Verifiche e controlli da condurre per garantire il principio DNSH

Tempo di svolgimento delle verifiche	n.	Elemento di controllo	Esito (Sì/No/Non applicabile)	Commento	
	0	E' stata verificata l'esclusione dall'intervento delle caldaie a gas ? ¹	Non applicabile		
Ex-ante	1	L'edificio non è adibito all'estrazione, allo stoccaggio, al trasporto o alla produzione di combustibili fossili? Non sono ammessi edifici ad uso produttivo o similari destinati a: <ul style="list-style-type: none"> • estrazione, lo stoccaggio, il trasporto o la produzione di combustibili fossili, compreso l'uso a valle² ; • attività nell'ambito del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (ETS) che generano emissioni di gas a effetto serra previste non inferiori ai pertinenti parametri di riferimento³ ; • attività connesse alle discariche di rifiuti, agli inceneritori⁴ e agli impianti di trattamento meccanico biologico⁵ 			
	2	Per gli interventi che prevedono degli elementi di efficientamento energetico, è verificato il rispetto delle disposizioni del Decreto interministeriale 26 giugno 2015 ed è disponibile della documentazione a supporto?			
	3	E' stato redatto il report di analisi dell'adattabilità in conformità alle linee guida dell'Appendice A del Regolamento Delegato 2021/2139 (riportate all'appendice 1 della Guida Operativa)?			
	<i>Nel caso di opere che superano la soglia dei 10 milioni di euro, rispondere al posto del punto 3 al punto 3.1</i>				
	3.1	E' stata effettuata una valutazione di vulnerabilità e del rischio per il clima in base agli Orientamenti sulla verifica climatica delle infrastrutture 2021-2027?			
	<i>Nel caso di progetti pubblici, il rispetto dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) per l'edilizia approvati con DM 23 giugno 2022 n. 256, GURI n. 183 del 6 agosto 2022, assolve dal rispetto dei vicoli 4,5,6,7,8, 9 e 10. Sarà pertanto sufficiente disporre delle prove di verifica nella fase ex-post. Nel caso in cui il rispetto dei CAM non fosse obbligatorio, si prega di verificare tutti i punti successivi:</i>				
	4	Se applicabile, è stato previsto l'utilizzo di impianti idrico sanitari conformi alle specifiche tecniche e agli standard riportati?			

	5	E' stato redatto il Piano di gestione rifiuti che considera i requisiti necessari specificati nella scheda?		
	6	Il progetto prevede il rispetto dei criteri di disassemblaggio e fine vita specificati nella scheda tecnica ?		
	7	E' stato svolto il censimento Manufatti Contenenti Amianto (MCA)?		
	8	E' stato redatto il Piano Ambientale di Cantierizzazione (PAC)?		
	9	Sono state indicate le limitazioni delle caratteristiche di pericolo dei materiali che si prevede utilizzare (Art. 57, Regolamento CE 1907/2006, REACH)?		
	10	Verifica dei consumi di legno con definizione delle previste condizioni di impiego (certificazione FSC/PEFC o altra certificazione equivalente di prodotto rilasciata sotto accreditamento per il legno vergine, certificazione di prodotto rilasciata sotto accreditamento della provenienza da recupero/riutilizzo)?		
Ex-post	11	Per gli interventi di solo acquisto di edificio senza attività di riqualificazione energetica, è disponibile un attestato di prestazione energetica almeno di classe C?		
	12	Sono state adottate le eventuali soluzioni di adattabilità definite a seguito della analisi dell'adattabilità o della valutazione di vulnerabilità e del rischio per il clima realizzata?		
	<i>Nel caso di progetti pubblici, il rispetto dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) per l'edilizia approvati con DM 23 giugno 2022 n. 256, GURI n. 183 del 6 agosto 2022, assolve dal rispetto dei vicoli 13, 14, 15, 16 e 17. Sarà pertanto sufficiente disporre delle prove di verifica nella fase ex-post</i>			
	13	Se applicabile, sono disponibili delle schede di prodotto per gli impianti idrico sanitari che indichino il rispetto delle specifiche tecniche e degli standard riportati?		
	14	E' disponibile la relazione finale con l'indicazione dei rifiuti prodotti, da cui emerga la destinazione ad una operazione "R" del 70% in peso dei rifiuti da demolizione e costruzione?		
	15	Sono presenti le schede tecniche dei materiali e sostanze impiegate?		
	16	Sono presenti le certificazioni FSC/PEFC o altra certificazione equivalente per l'80% del legno vergine?		
	17	Sono disponibili le schede tecniche del materiale (legno) impiegato (da riutilizzo/riciclo)?		

Il RUP

Il legale
Rappresentante

- 1 Questa voce si ritiene applicabile nel solo caso in cui dovesse essere stata prevista una specifica esclusione delle caldaie a gas per la misura in oggetto. Di seguito è riportata una lista nelle misure per le quali l'allegato prevede l'esclusione dal finanziamento in particolare delle caldaie a condensazione a gas:
- o M2C4 – inv. 2.2 Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni;
 - o M5 C2 – inv. 2.1 Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale;
 - o M5C2 – inv. 2.2 Piani urbani integrati;
- Per le seguenti misure non è previsto l'approvvigionamento di caldaie a gas naturale.
- o M2C3 - Investimento 1.2 Costruzione di edifici, riqualificazione e rafforzamento dei beni immobili dell'amministrazione della giustizia;
 - o M4C1 – investimento 3.3 Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica;
 - o M4C1 - Riforma 1.7 Riforma della legislazione sugli alloggi per studenti e investimenti negli alloggi per studenti;
 - o M2C3 Investimento 2.1 Rafforzamento dell'Ecobonus e del Sismabonus per l'efficienza energetica e la sicurezza degli edifici. Per quest'ultima misura, il costo dell'installazione di caldaie a condensazione a gas deve rappresentare una piccola parte del costo complessivo del programma di ristrutturazione e l'installazione deve avvenire per sostituire le caldaie alimentate a olio combustibile.
- 2 Ad eccezione dei progetti previsti nell'ambito della presente misura riguardanti la produzione di energia elettrica e/o di calore a partire dal gas naturale, come pure le relative infrastrutture di trasmissione/trasporto e distribuzione che utilizzano gas naturale, che sono conformi alle condizioni di cui all'allegato III degli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01).
- 3 Se l'attività che beneficia del sostegno genera emissioni di gas a effetto serra previste che non sono significativamente inferiori ai pertinenti parametri di riferimento, occorre spiegarne il motivo. I parametri di riferimento per l'assegnazione gratuita di quote per le attività che rientrano nell'ambito di applicazione del sistema di scambio di quote di emissioni sono stabiliti nel regolamento di esecuzione (UE) 2021/447 della Commissione.
- 4 L'esclusione non si applica alle azioni previste dalla presente misura negli impianti di trattamento meccanico biologico esistenti quando tali azioni sono intese ad aumentare l'efficienza energetica o migliorare le operazioni di riciclaggio dei rifiuti differenziati al fine di convertirle nel compostaggio e nella digestione anaerobica di rifiuti organici, purché tali azioni nell'ambito della presente misura non determinino un aumento della capacità di trattamento dei rifiuti dell'impianto o un'estensione della sua durata di vita; sono fornite prove a livello di impianto.
- 5 L'esclusione non si applica alle azioni previste nell'ambito della presente misura in impianti esclusivamente adibiti al trattamento di rifiuti pericolosi non riciclabili, né agli impianti esistenti quando tali azioni sono intese ad aumentare l'efficienza energetica, catturare i gas di scarico per lo stoccaggio o l'utilizzo, o recuperare i materiali da residui di combustione, purché tali azioni nell'ambito della presente misura non determinino un aumento della capacità di trattamento dei rifiuti dell'impianto o un'estensione della sua durata di vita; sono fornite prove a livello di impianto.

Allegato 9.B Scheda per la verifica e il controllo per garantire la conformità al principio di non arrecare danno significativo (cd. DNSH) -

“Modello per l'autodichiarazione del rispetto del principio DNSH”

AISENSIDEGLI ARTT 46e 47 D.P.R.n.445/2000

Il/la sottoscritto/a.....nato/a
a.....il.....e residente in.....nella qualità di Legale
Rappresentantedell'ente Comune
diVia..... identificato dal codice fiscale
....., consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000,
in caso di dichiarazioni mendaci o contenenti dati non rispondenti a verità o uso di atti falsi,

DICHIARA sotto la propria responsabilità

- Che il potenziale investimento/progetto, che sarà finanziato/per il quale si chiede l'ammissione a finanziamento sul PR FESR Sicilia 2021-2027, sarà realizzato nel rispetto del principio di “non arrecare danno significativo” (DNSH)agli obiettivi ambientali di cui all'art.9 del Regolamento EU2020/852, a norma dell'articolo 17 del medesimo Regolamento (UE)2020/852 e nel rispetto dei criteri di vaglio tecnico pertinenti di cui all'Allegato II del Reg.2139/2021, in conformità alle indicazioni riportate nell'Avviso.
- Che l'investimento/progetto sarà conforme alle prescrizioni e le raccomandazioni riportate nella “*Relazione di approfondimento valutativo del principio DNSH*” allegata all'Avviso;
- Di impegnarsi a conservare in originale sino all'integrale rimborso del finanziamento, tutta la documentazione relativa alle spese ammissibili e a fornire tale documentazione, ai fini dei controlli effettuati dagli organi competenti, qualora richiesto in sede di verifica di conformità sul principio DNSH.

Data

Il Legale Rappresentante
[firmato digitalmente]

Allegato 10 Rispetto del *climateproofing* (immunizzazione dagli effetti del clima – VERIFICA CLIMATICA)

Relazione di verifica climatica

Con il presente Avviso, la Regione intende rispettare e conformarsi, secondo quanto previsto nell'art. 73, par. 2 lett. j) del Regolamento (UE) 2021/1060, garantendo "l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni", così come indicato all'art. 3.2 dell'Avviso e riportato anche nel riportato nel Manuale per l'attuazione del PR FESR Sicilia 2021-2027, approvato con DDG 007 del 19.01.2024 del Dipartimento della Programmazione, al paragrafo 3.6.

Considerato l'esito riportato nell'ALLEGATO "Relazione di approfondimento valutativo del principio DNSH" allegato al Decreto di approvazione dell'Avviso a cura dell'UCO (e sinteticamente riportato nella tabella seguente), necessario l'impegno del beneficiario/soggetto attuatore a produrre una specifica "relazione di verifica climatica" redatta secondo la metodologia riportata negli Indirizzi nazionali e indicati dal suddetto Manuale.

Procedura di selezione	AVVISO Azione 4.3.2 per la manifestazione di interesse alla presentazione di progetti relativi a "Interventi di adeguamento, ri-funzionalizzazione e ristrutturazione di edifici pubblici (compresa la fornitura di attrezzature ed arredi), da adibire a servizi sociali e socioassistenziali destinati ad anziani e persone con limitata autonomia e alle loro famiglie al fine di agevolare la qualità della vita delle persone in condizione di fragilità, favorendo i processi di conciliazione vita-lavoro"
Campo di intervento	143 "Misure volta a promuovere l'equilibrio tra vita professionale e vita privata" Ma tuttavia assimilabile al settore 127 "Altre infrastrutture sociali che contribuiscono all'inclusione sociale nella comunità"
Verifica climatica richiesta	Resilienza climatica/adattamento, da effettuarsi solo se il progetto prevede: 1) costruzione edifici nuovi; 2) ristrutturazione importante di edifici esistenti¹.

¹Ai sensi dell'Art. 2 comma 1-vicies quater) del Decreto Legislativo 19 agosto 2005, n. 192, un edificio esistente è sottoposto a ristrutturazione importante quando i lavori in qualunque modo denominati (a titolo indicativo e non esaustivo: manutenzione ordinaria o straordinaria, ristrutturazione e risanamento conservativo) insistono su oltre il 25 per cento della superficie dell'involucro dell'intero edificio, comprensivo di tutte le unità immobiliari che lo costituiscono e consistono, a titolo esemplificativo e non esaustivo, rifacimento di pareti esterne, di intonaci esterni, del tetto o dell'impermeabilizzazione delle coperture.

Testo della relazione di verifica climatica

La verifica climatica dell'infrastruttura oggetto della proposta progettuale sopra riportata, laddove richiesta, deve essere effettuata e firmata digitalmente da un tecnico abilitato ovvero iscritto all'Albo professionale di riferimento rationae materie.

ALLEGATO DNSH 1 - “Verifica preliminare del rispetto del principio DNSH”

Sezione I – Anagrafica

Obiettivo Strategico	PRIORITA' 0005 - Una Sicilia più inclusiva
Obiettivo Specifico	RSO4.3.- Promuovere l'inclusione socioeconomica delle comunità emarginate, delle famiglie a basso reddito e dei gruppi svantaggiati, incluse le persone con bisogni speciali, mediante azioni integrate riguardanti alloggi e servizi sociali
Azione del Programma	4.3.2 - Rafforzamento dei servizi e delle reti territoriali a favore delle persone con limitazioni dell'autonomia, anche al fine di promuovere la conciliazione vita-lavoro
Dispositivo attuativo	AVVISO per la manifestazione di interesse alla presentazione di progetti relativi a <i>"Interventi di adeguamento, ri-funzionalizzazione e ristrutturazione di edifici pubblici (compresa la fornitura di attrezzature ed arredi) da adibire a servizi sociali e socioassistenziali destinati ad anziani e persone con limitata autonomia e alle loro famiglie al fine di agevolare la qualità della vita delle persone in condizione di fragilità, favorendo i processi di conciliazione vita-lavoro"</i>
Operazioni finanziabili	Interventi di adeguamento, rifunzionalizzazione e ristrutturazione (comprese forniture e arredi <i>anche in ottica di innovazione tecnologica e digitale</i>) di edifici pubblici da adibire all'erogazione di servizi non residenziali destinati ad anziani e persone con limitata autonomia (spazi multifunzionali aggregativi diurni, centri semi-residenziali, spazi di accoglienza per attività sociali e socio-assistenziali)
Tipologia di operazione	<i>X OO.PP. beni e servizi a regia</i> <input type="checkbox"/> Aiuti a titolarità <input type="checkbox"/> OO.PP. beni e servizi a titolarità

Sezione II – GIUDIZIO VAS: Conferma o modifica

- Giudizio valutativo VAS (cfr. tabella di sintesi per campo di intervento di cui all'Allegato IV del Rapporto Ambientale di VAS)¹:
 X Non pertinente per tutti e sei gli obiettivi ambientali DNSH
 Impatto positivo
 Impatto nullo a condizione di integrare i progetti (in fase di attuazione) con i criteri di attuazione e le eventuali misure di mitigazione/soluzioni di adattamento
 Impatto negativo/negativo cumulativo

¹ Il giudizio valutativo dovrà essere espresso per ciascuno dei sei obiettivi ambientali DNSH

2. Conferma o modifica del giudizio valutativo espresso in sede VAS in merito alle potenziali pressioni sui 6 obiettivi ambientali di cui al Reg. UE 852/2020 derivanti dalle Azioni interessate per le argomentazioni ivi esposte:

Giudizio valutativo espresso in
sede VAS

confermato
 modificato

Solo in caso di modifica, descrivere brevemente, quale giudizio occorre rivedere riportandone le ragioni di carattere tecnico

Il settore di intervento dell'Azione 4.3.2 è il 143 "Misure volte a promuovere l'equilibrio tra vita professionale e vita privata, anche attraverso l'accesso all'assistenza all'infanzia e alle persone non autosufficienti" che ha un impatto nullo per tutti e 6 gli obiettivi di cui all'Allegato 4 della VAS.

Tuttavia l'Avviso in questione risulta assimilabile al settore **127** "Altre infrastrutture sociali che contribuiscono all'inclusione sociale nella comunità" poiché prevede il finanziamento di interventi di adeguamento, rifunzionalizzazione e ristrutturazione di edifici pubblici, da adibire a servizi socio-assistenziali per anziani e persone con limitata autonomia, anche al fine di promuovere la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro delle relative famiglie.

In particolare per tale settore la valutazione di sintesi per campo di intervento di cui alla tabella 2 dell'allegato 4 alla VAS prevede:

per gli obiettivi ambientali DNSH

- 1. Mitigazione dei cambiamenti climatici;
- 3. Uso sostenibile o protezione delle risorse idriche e marine;
- 4. Transizione ad un'economia circolare;
- 5. Prevenzione e riduzione dell'inquinamento (su aria, acqua, suolo, sottosuolo);

impatto nullo a condizione di integrare i progetti, in fase di attuazione, con opportuni criteri di attuazione ed eventuali misure di mitigazione/soluzioni di adattamento;

per l'obiettivo ambientali DNSH:

- 2. Adattamento ai cambiamenti climatici;

impatto nullo a condizione di integrare i progetti (in fase di attuazione) con i criteri di attuazione e le eventuali misure di mitigazione/soluzioni di adattamento;

per l'obiettivo ambientali DNSH:

- 6 Protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi;

potenziali impatti negativi in caso di interferenza fisica. In fase di attuazione, anche in assenza di procedure di VIA o VINCA obbligatorie, occorre valutare le eventuali interferenze e le relative misure di mitigazione.

Sezione III – Individuazione metodo di valutazione DNSH

All'esito dell'esame condotto, il metodo di valutazione più opportuno da applicare al fine della verifica di assenza di impatti significativi sull'ambiente è il seguente:

Valutazione semplificata

(applicabile quando, sulla base degli esiti della verifica preliminare, per le caratteristiche specifiche della tipologia di azione ovvero dell'operazione oggetto di verifica preliminare, può essere tecnicamente giustificato il rispetto del principio del DNSH senza dover procedere ad un approfondimento valutativo)

Approfondimento valutativo

(obbligatorio quando, sulla base delle analisi realizzate in sede di VAS, in relazione al/i campi di intervento attivati dall'operazione sono state preventivamente identificate misure necessarie di prevenzione e riduzione del danno)

Sezione IV – Verifica climatica

L'azione/operazione attiva settori di intervento di cui all'Allegato 1 del CPR che rientrano nel campo di applicazione della verifica climatica?

Si

(necessario l'impegno del beneficiario/soggetto attuatore a produrre una specifica "relazione di verifica climatica" redatta secondo la metodologia riportata negli Indirizzi nazionali)

No

(relazione di verifica climatica non richiesta)

Data

l'UCO-SERVIZIO 1

Dott.sa Maria Letizia Di Liberti

ALLEGATO DNSH 3 - "Relazione di approfondimento valutativo del principio DNSH"

Sezione I – Anagrafica

Obiettivo Strategico	PRIORITA' 0005 - Una Sicilia più inclusiva
Obiettivo Specifico	RSO4.3. -Promuovere l'inclusione socioeconomica delle comunità emarginate, delle famiglie a basso reddito e dei gruppi svantaggiati, incluse le persone con bisogni speciali, mediante azioni integrate riguardanti alloggi e servizi sociali
Azione del Programma	4.3.2 - Rafforzamento dei servizi e delle reti territoriali a favore delle persone con limitazioni dell'autonomia, anche al fine di promuovere la conciliazione vita-lavoro
Dispositivo attuativo	AVVISO per la manifestazione di interesse alla presentazione di progetti relativi a <i>"Interventi di adeguamento, ri-funzionalizzazione e ristrutturazione di edifici pubblici (compresa la fornitura di attrezzature ed arredi) da adibire a servizi sociali e socioassistenziali destinati ad anziani e persone con limitata autonomia al fine di agevolare la qualità della vita delle persone in condizione di fragilità, favorendo i processi di conciliazione vita-lavoro"</i>
Operazioni finanziabili	Interventi di adeguamento, rifunzionalizzazione e ristrutturazione (comprese forniture e arredi <i>anche in ottica di innovazione tecnologica e digitale</i>) di edifici pubblici da adibire all'erogazione di servizi non residenziali destinati ad anziani e persone con limitata autonomia (spazi multifunzionali aggregativi diurni, centri semi-residenziali, spazi di accoglienza per attività sociali e socio-assistenziali)
Tipologia di operazione	<i>x OO.PP. beni e servizi a regia</i> <input type="checkbox"/> Aiuti a titolarità <input type="checkbox"/> OO.PP. beni e servizi a titolarità

Sezione II - Valutazione

1. Coerenza delle operazioni/azioni da finanziare, mediante il dispositivo attuativo, con le finalità del PR FESR Sicilia 2021-2027 (*inserire Azione di riferimento del PR FESR 2021-2027*):

descrivere brevemente le caratteristiche tecniche dell'intervento che confermano la coerenza con le finalità del PR FESR 2021-2027

L'avviso prevede il finanziamento di interventi di adeguamento, rifunzionalizzazione e ristrutturazione (comprese forniture e arredi anche in ottica di innovazione tecnologica e digitale) di immobili pubblici da adibire a servizi sociali e socio-assistenziali non residenziali destinati ad anziani e persone con limitata autonomia al fine di agevolare la qualità della vita delle persone in condizione di fragilità, favorendo la promozione della parità di genere in coerenza con l'Azione 4.3.2 del PR Sicilia FESR 2021/2027

2. Settori di intervento di cui all'Allegato 1 del Regolamento 1060/2021, individuati sulla base delle **Table di sintesi per campo di intervento di cui all'Allegato IV del Rapporto Ambientale di VAS**, allegato al Manuale di attuazione del PR FESR 2021-2027, associabili alle attività previste nell'ambito dell'operazione da ammettere a finanziamento:

indicare i settori di intervento di cui all'Allegato 1 del Regolamento 1060/2021 associati all'Azione di Riferimento del PR FESR 2021 2027

Il settore di intervento dell'Azione 4.3.2 è il 143 "Misure volte a promuovere l'equilibrio tra vita professionale e vita privata, anche attraverso l'accesso all'assistenza all'infanzia e alle persone non autosufficienti" che ha un impatto nullo sui 6 obiettivi di cui all'Allegato 4 della VAS.

Tuttavia l'Avviso in questione risulta assimilabile al settore 127 "Altre infrastrutture sociali che contribuiscono all'inclusione sociale nella comunità" poiché prevede il finanziamento di interventi di adeguamento, rifunzionalizzazione e ristrutturazione di edifici pubblici, da adibire a servizi socio-assistenziali e sociali per anziani e persone con limitata autonomia, anche al fine di promuovere la parità di genere attraverso la riduzione dei carichi di cura e la conciliazione vita-lavoro.

In particolare per tale settore la valutazione di sintesi per campo di intervento di cui alla tabella 2 dell'allegato 4 alla VAS prevede:

per gli obiettivi ambientali DNSH

- 1. Mitigazione dei cambiamenti climatici;
- 3. Uso sostenibile o protezione delle risorse idriche e marine;
- 4. Transizione ad un'economia circolare;
- 5. Prevenzione e riduzione dell'inquinamento (su aria, acqua, suolo, sottosuolo);

impatto nullo a condizione di integrare i progetti, in fase di attuazione, con opportuni criteri di attuazione ed eventuali misure di mitigazione/soluzioni di adattamento;

per l'obiettivo ambientali DNSH:

- 2. Adattamento ai cambiamenti climatici;

impatto nullo a condizione di integrare i progetti (in fase di attuazione) con i criteri di attuazione e le eventuali misure di mitigazione/soluzioni di adattamento;

per l'obiettivo ambientali DNSH:

- 6 Protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi;

potenziali impatti negativi in caso di interferenza fisica. In fase di attuazione, anche in assenza di procedure di VIA o VINCA obbligatorie, occorre valutare le eventuali interferenze e le relative misure di mitigazione.

3. Elementi esaminati nella valutazione approfondita:

descrivere sinteticamente gli elementi esaminati che hanno determinato l'esigenza di un approfondimento addizionale rispetto a quanto previsto in sede di VAS, in ordine all'azione da ammettere a finanziamento e le relative considerazioni

Il giudizio VAS è stato espresso rispetto al campo di intervento 143 "Misure volte a promuovere l'equilibrio tra vita professionale e vita privata, anche attraverso l'accesso all'assistenza all'infanzia e alle persone non autosufficienti". Considerato che l'Avviso 4.3.2 prevede il finanziamento di interventi di adeguamento, rifunzionalizzazione e ristrutturazione di immobili pubblici da destinare a servizi socio-assistenziali e sociali per anziani e persone con limitata autonomia, anche al fine di promuovere la parità di genere, risulta assimilabile al settore 127 che prevede "Altre infrastrutture sociali che contribuiscono all'inclusione sociale nella comunità".

4. Schede tecniche¹, di cui alla “Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente”, ai sensi della circolare RGS n. 22 del 14 maggio 2024, relative alle attività previste nell’ambito dell’intervento, allegate alla presente, definite in coerenza con i criteri di vaglio tecnico di cui al Regolamento Delegato (UE) 2021/2139 della Commissione del 4 giugno 2021 che integra il Regolamento (UE) 2020/852 garantendo il rispetto del principio DNSH.

indicare la/le scheda/e da adottare

Scheda 2 - Ristrutturazioni e riqualificazioni di edifici residenziali e non residenziali

5. Prescrizioni e raccomandazioni da ottemperare:

riportare puntualmente le prescrizioni e le raccomandazioni da comunicare

Considerato che l’Avviso 4.3.2 prevede l’attivazione di appalti pubblici, si richiede il rispetto dei “Criteri ambientali minimi per l’affidamento di servizi di progettazione e di esecuzione dei lavori di interventi edilizi”, approvati con D.M.23 giugno 2022 n.256, GURI n.183 del 6 agosto 2022.

Mitigazione del Cambiamento climatico

Per gli interventi che prevedono degli elementi di efficientamento energetico, deve essere verificato il rispetto delle disposizioni del Decreto Interministeriale 26 giugno 2015.

Adattamento ai Cambiamenti climatici

Per l’analisi dei rischi climatici fisici, attuali e futuri, si rimanda ai criteri DNSH generici per l’adattamento ai cambiamenti climatici di cui all’Appendice A del Regolamento Delegato 2021/2139 (riportate all’appendice 1 della Guida Operativa).

Uso sostenibile e protezione delle acque e delle risorse marine

Si richiede il rispetto dei CAM

Economia circolare

Si richiede il rispetto dei CAM

Prevenzione e riduzione dell’inquinamento

Si richiede il rispetto dei CAM

Protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi

Si richiede il rispetto dei CAM e, anche in assenza di procedure di VIA o VINCA obbligatorie, occorre valutare le eventuali interferenze con aree di pregio ambientale.

In generale si rinvia alla Guida Operativa per il Rispetto del Principio di non Arrecare Danno Significativo all’Ambiente (cd DNSH) Circolare RGS 22 del 14/05/2024

¹ Nell’ipotesi di mancata riconducibilità ad un’azione specifica del PNRR si procederà, in sinergia con gli orientamenti tecnici comunitari e nazionali, mediante schede di valutazione coerenti sulla base dei sei obiettivi ambientali di cui all’art. 17 del regolamento UE n. 2020/852, della coerenza con il quadro normativo programmatico vigente e del rispetto delle Best Available Techniques (BAT), ossia di quelle condizioni, da adottare nel corso di un ciclo di produzione, che sono idonee ad assicurare la più alta protezione ambientale a costi ragionevoli.

6. Elementi di verifica ex ante:

riportare puntualmente gli elementi di verifica ex ante

Per gli interventi che prevedono degli elementi di efficientamento energetico, è verificato il rispetto delle disposizioni del Decreto interministeriale 26 giugno 2015 ed è disponibile della documentazione a supporto?

È stato redatto il report di analisi dell'adattabilità in conformità alle linee guida dell'Appendice A del Regolamento Delegato 2021/2139 (riportate all'appendice 1 della Guida Operativa)?

Anche in assenza di procedure di VIA o VINCA obbligatorie, sono state valutate e le eventuali interferenze con aree di pregio ambientale?

7. Elementi di verifica ex post:

riportare puntualmente gli elementi di verifica ex post

Per gli interventi che prevedono degli elementi di efficientamento energetico, sono state rispettate delle disposizioni del Decreto Interministeriale 26 giugno 2015?

Sono state adottate le eventuali soluzioni di adattabilità definite a seguito della analisi dell'adattabilità o della valutazione di vulnerabilità e del rischio per il clima realizzata?

Sono state rispettate le previsioni dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) per l'edilizia approvati con DM 23 giugno 2022 n. 256, GURI n. 183 del 6 agosto 2022?

Pertanto, alla luce di tale valutazione, è dichiarato che le attività previste nell'ambito dell'operazione da ammettere a finanziamento saranno realizzate nel rispetto dei vincoli DNSH individuati nelle schede tecniche selezionate² e nel rispetto delle prescrizioni e raccomandazioni sopra riportate.

Data

l'UCO-SERVIZIO 1

Dott.ssa Maria Letizia Di Liberti

²Cfr nota 1